IL POPOLO ROMANO

ANNO XXV. — Numero 349. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Sabato, 18 Dicembre 1897.

Num. arretrato cent. 10

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

I due connubii

Pigliando a volo il ricordo da noi fatto, a proposito della combinazione Rudinì-Zanardelli, del connubio fra Cavour e Rattazzi, un giornale di Torino ha avuto la bontà di tirar fuori dalla sua biblioteca la memorie di Galvagno, le lettere di D'Azeglio e di suo genero, Matteo Ricci, quelle di Cavour, le cronistorie del Chiala e quasichè queste ultime non pessassero abbastanza... sulla bilancia, vi pose sopra anche gli Atti Parl. del 1856.

E tutta questa fatica perchè? Per farci sapere che il connubio attuale non si assomiglia a quello storico di Cavour-Rattazzi.

Non c'era davvero bisogno di mettere sopra un'intera biblioteca per dimostrarci tanto questo, imperocchè i ricordi ed i confronti, specialmente in materia politica-parlamentare, vanno sempre interpretati in senso relativo.

Nè il march. Rudinì, nè l'on. Zanardelli pretendono certamente di essere due statisti della forza di Cavour e Rattazzi, nè i tempi, nè le condizioni parlamentari odierne sono identiche a quelle d'allora: ma in senso relativo una certa somiglianza nel connubio odierno a quello d'allora c'è.

Il connubio Cavour-Rattazzi avvenne per dare al Piemonte un governo liberale, forte, autorevole nel Parlamento e nel paese e circondato di prestigio all'estero. Infatti è sotto il Ministero sorto dal connubio che si svolge quell'epico settennio in cui, oltre al dotare il paese di una legislazione che resiste tuttora, il Piemonte partecipa con tre grandi potenze alla spedizione di Crimea, si assicura l'alleanza della Francia per la guerra di Lombardia e prepara i successivi avvenimenti per l'unità della patria.

Era dunque la necessità di attuare un piano altamente politico che aveva indotto Cavour, capo del partito liberale moderato, ad unirsi Rattazzi, capo del centro sinistro o partito progressista.

Oggi l'obiettivo è meno alto idealmente e molto più modesto, ma non manca certo d'importanza, poichè si tratta di assicurare all'Italia un governo forte ed autorevole, che sappia imprimere un indirizzo di consolidamento delle istituzioni contro qualunque tentativo dei partiti estremi, che mantenga all'Italia il dovuto prestigio all'estero e che possa affrontare un piano organico di riforme amministrative, finanziarie ed economiche, dirette a semplificare gli organismi ed i servizi dello Stato con un ponderato decentramento, a migliorare con savi provvedimenti le condizioni economiche del paese, a perfezionare, garantire e preservare gli ordini giudiziari contro le infiltrazioni della politica.

In questi ultimi anni la sfiducia, è inegabile, ha preso il sopravvento. Sotto il ministero Crispi si è dovuto salvare l'ordine e la finanza da gravissimi pericoli, ma altr'operazione chirurgica, coraggiosa e riuscita, non ha potuto seguire, causa i disastri d'Africa, la cura ricostituente.

Ora il concetto del connubio sembra rivolto a questo intento.

Noi lo auguriamo, dice il giornale torinese, ma il modo con cui si dice vita al connubio odierno non è quello seguito da Cavour e tale vizio d'origine porta con sè il verme della dissoluzione.

Il connubio di Rattazzi riunì i liberali di tutte le gradazioni costituzionali per salvare lo Statato e se sentari un salto partito di governo. Il connubio Rudinì-Zanardelli arrà invece una forza centrifuga, poichè per voler comprimere nello stesso circolo una parte della destra, vari gruppi della sinistra ne furono esclusi, facendo l'opposto di quanto suggeriva l'idea della " concentrazione " largamente e altamente intesa.

Che la concentrazione dovesse assicurare anche il concorso di un'altra frazione — quella del Sonnino — l'abbiamo detto nettamente fin da principio, appunto perchè ne scaturisse un imponente e saldo partito che avrebbe potuto governare anche più di un settennio.

Se le circostanze del momento ed alcune ragioni speciali non lo hanno consentito, non vuol dire che sia impossibile in avvenire; ma non è esatta la censura dell'esclusione di certi gruppi della sinistra per voler comprimere la destra nel circolo.

Cavour e Rattazzi erano i capi dei due centri, che formavano la maggioranza, divennta più forte e più salda colle elezioni generali: oggi la situazione parlamentare è diversa. La composizione della Camera attuale, sorta a base di coalizioni passeggere è assurda. Rudinì è un capo della destra e la destra col centro destro porta il maggior contingente. Se l'on. Rudinì avesse tentato di comprimere certi gruppi di sinistra, avrebbe forse portato nel circolo 50 voti di più da una parte, che ne avrebbero fatti uscire almeno il doppio, se non il triplo.

E allora?

Secondo noi il concetto dell'on. Rudinì era buono: il modo era subordinato alle condizioni speciali della Camera presente e all'ambiente che non è davvero quello del 1852.

Riuscirà? Tutto dipende dal programma concordato. Se sarà serio, positivo e senza fronde immaginose, la nuova combinazione, benchè incompleta, può riuscire e col favore dell'opinione pubblica potrà assicurarsi una base larga e solida come l'ebbe il connubio Cavour-Rattazzi.

Vedi dire che se le difficoltà venissero non dal ministero e dal suo programma, ma dal vizio d'origine di questa Camera, che porta davvero in sè il microbo della dissoluzione, non è detto che alla scienza, coi progressi fatti dalla bacteriologia, manchi il rimedio.

Politica e Diplomazia

Berlino, 17. — Il signor Carlo Calvo ministro della Repubblica Argentina è partito per Roma con una missione speciale per la S. Sede.

Parigi. — *L'Agence russe* pubblica la notizia seguente:

Siamo informati, da fonte autorevole, che la visita dei Sovrani russi all'Esposizione di Parigi nel 1900 è definitivamente decisa.

Pietroburgo. — L'Emiro di Bokhara ha indirizzato ultimamente allo Czar una petizione chiedendo l'invio a Bokhara di magistrati russi allo scopo di mettere termine agli abusi del sistema giudiziario attualmente in vigore.

Il Consiglio di Stato si occupa di far diritto alla domanda dell'Emiro.

Pietroburgo. — La Czarina vedova giungendo a Gatschina ha ricevuta alla stazione dallo Czar e dalla Czarina.

(S) **Berlino**, 17. — Secondo una corrispondenza particolare da Pietroburgo le dimissioni del ministro della guerra, generale Vannovsky, sono prossime.

Si assicura che il generale Obrutcheff, capo dello Stato Maggiore, lo sostituirà.

Il Governatore del Transcaspio, Kuropatkine, sostituirà il generale Obrutcheff.

Anche il nuovo assunzionare per ora il posto provvisoriamente.

Copenaghen. — Il principe Valdemaro e la principessa Maria coi loro figli sono ritornati dalla visita fatta al duca e alla duchessa di Chartres, genitori della principessa.

Guglielmo II e Bismarck.

(S) **Friedrichsruhe**, 16. — L'imperatore Guglielmo, salutato il principe di Bismarck, nel salone, prauso con lui e con la sua famiglia.

Dopo il pranzo S. M. presse commiato dal principe di Bismarck, al alle ore 5, si recò alla stazione, accompagnato dal conte e dalla contessa di Rantzau, acclamato dalla popolazione fino al momento della partenza.

(S) **Potsdam**, 17. — L'imperatore ed il principe Adalberto sono ritornati stanotte e si sono recati al Nuovo Palazzo.

Parlamenti esteri

GERMANIA

Il Codice di procedura militare

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 17, ore 17.42. — I nazionali liberali sono favorevoli al nuovo Codice di procedura militare. Essi desiderano soltanto che l'elemento giuridico sia rappresentato più largamente nella Commissione di ultima istanza.

I giornali nazionali-liberali dicono che gli attacchi dei socialisti contro la disciplina e la giustizia militare sembrano un'ironia. Lo stato sociale in cui la da venire sarebbe ben diversamente terrorista.

La pubblicità dei dibattimenti militari, non trasformerà i tribunali militari in aule socialiste od anarchiche.

Gli avvocati di questi partiti estremi saranno esclusi dalla difesa.

SVIZZERA

Il telefono coll'Italia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berna, 17, ore 16. — Al Consiglio degli Stati il direttore dipartimentale delle poste e ferrovie, rispondendo ad una interpellanza del deputato ticinese Imeni disse che l'allacciamento telefonico del Cantone del Ticino colla Svizzera interna non può essere proficuo se manca la congiunzione coll'Italia.

La difficoltà sta nel fatto che in Italia i telefoni vengono esercitati dalle Compagnie private. Si spera tuttavia di togliere questa difficoltà.

BULGARIA

(S) **Sofia**, 17 — *Sobranje* — Si discute il bilancio.

Il ministro delle finanze, Theodoroff, rileva la favorevole situazione finanziaria della Bulgaria e l'aumento suo credito.

Soggiunge che, nei primi nove mesi dell'anno corrente, i depositi delle casse agricole, di risparmio e della Banca nazionale, sono aumentati di dodici milioni e mezzo.

Il bilancio viene poscia approvato in massima.

Le entrate e le spese si pareggiano in 84 milioni e mezzo di franchi.

La situazione in Austria-Ungheria

Servizio speciale del Pop. Rom.

Vienna, 17, ore 15.30 — Da Budapest si annuncia che essendo arenate le trattative tra il governo ed i capi del partito dell'indipendenza per l'approvazione del Compromesso provvisorio, il barone Banffy ha conosciuto a Vienna i necessari provvedimenti. Il governo dichiarerà con una ordinanza che le relazioni tra l'Austria e l'Ungheria continuer no per un altro anno. Il governo ungherese promulgherà l'ordinanza sotto la propria responsabilità salvo a farla approvare più tardi dal Parlamento, motivandola col fatto che non poteva ottenere prima l'approvazione causa l'ostruzionismo dell'Estrema Sinistra.

Perchè il Compromesso così in Austria come in Ungheria, verrà prorogato mediante ordinanza.

La difesa militare in tempo di pace

Tra i progetti, che il testè cessato ministero ha lasciato ai successori uno ve ne ha per mettere armare lo Stato contro le possibili rivelazioni di piani militari e di notizie riservate relative alla difesa nazionale.

Questo progetto, presentato dal compianto Costa al Senato del Regno di concerto col ministri della guerra e della marina del tempo, on. Pelloux e Brin, ha già ottenuto il voto favorevole dei primo ramo del Parlamento, ed era inscritto all'ordine del giorno della Camera (relatore on. Lucchini), quando improvvisa scoppiò l'ultima crisi ministeriale.

Non sappiamo ancora quali intendimenti abbiano i nuovi ministri al riguardo di questo progetto; ma, per la presenza nel gabinetto dell'on. Brin, che ne è uno degli autori, e dell'on. Di San Marsano, che l'approvò in Senato, è lecito di presumere, che esso sarà mantenuto nelle sue linee generali, anche se all'on. Zanardelli parrà buono proporre, nel corso della discussione, qualche emendamento.

Facciamone un po' di storia. Il Codice Sardo, vigente fino ai primi anni addietro, prevedeva bensì e naturalmente puniva le rivelazioni di piani o notizie militari, ma soltanto in riferimento al tempo di guerra.

Il Codice attuale ha (articoli 107, 108, 109 e 110) giustamente voluto che questi fatti siano prevedati e severamente repressi, anche quando si commettano in tempo di pace, estendendo la sanzione penale altresì a coloro, che rilevino piani di opere militari e che sotto falso pervenze si introducano negli stabilimenti militari per carpirvi i segreti.

Ma l'esperienza ha dimostrato che questi provvedimenti non erano ancora sufficienti al bisogno e che molti fatti, sebbene criminosi nelle intenzioni e nei fini, potevano sfuggire alla sanzione penale.

Infatti non tutti i documenti militari, di cui importa che il nemico non abbia conoscenza, hanno quel carattere di segretezza, che l'art. 107 espressamente richiede perchè la loro rivelazione costituisca reato. Spesso accade che il colpevole sia sorpreso mentre sta arrivando la comunicazione o propalazione, cioè quando non è compiuta la rivelazione necessaria ad integrare il delitto; ciò accadendo manca la sanzione penale. E così potremmo moltiplicare gli esempi degli infiniti casi, nei quali si potranno commettere atti dannosi allo Stato, moralmente criminosi, ma legalmente non incriminabili.

Si noti inoltre:

che la persecuzione dello spionaggio riesce fiacca e deficiente per il divieto della detenzione preventiva degli imputati di tale reato;

che la pubblicità del giudizio in siffatta materia è causa di gravi inconvenienti, quasi altrettanto gravi che le stesse spionaggio;

che la competenza dei giurati non si addice a queste specie di reati, sia per le cognizioni tecniche, che occorrano a farne la discriminazione, sia per le difficoltà maggiori di impedire la pubblicità a sia finalmente per la necessità di evitare giudizi di impressione e di passione politica;

che, finalmente, diventa nella maggiore parte dei casi, impossibile procedere contro i colpevoli, ove il reato di spionaggio sia commesso all'estero.

Appoggiato a queste considerazioni, il Governo presentava, nel novembre 1896 (riprodotto nell'aprile con l'inaugurazione della nuova Legislatura), uno speciale disegno di legge al Senato, che sostanzialmente l'approvava.

Anche la Commissione della Camera, alla quale il progetto fu mandato per esame, ne propose l'approvazione, ma con notevoli emendamenti, essendole parso che esso non rispondesse adeguatamente alle esigenze, cui si intendeva di provvedere.

Senza entrare in una particolareggiata discussione delle singole disposizioni, la quale ci porterebbe troppo al di là dei confini di un modesto articolo di giornale, ci limitiamo a mettere in rilieve che la Commissione ha generalmente attenuato le incriminazioni e le sanzioni penali relative, coordinandole al Codice penale, di cui la legge dovrà essere il complemento e non la correzione.

Il progetto della Commissione ammette l'arresto preventivo degli imputati di spionaggio, il loro invio al magistrato togato per il giudizio e la segretezza del dibattimento, ma, a differenza del disegno ministeriale, esso queste facoltà del giudice e non obbligbi tassativi.

Il relatore conclude il suo concentrato lavoro con l'augurio che meglio delle misure repressive valgano il patriottismo dei cittadini e la disciplina dell'esercito a salvaguardare lo Stato, la difesa del quale in nessuna, in cui nella rimane ormai celato, più che alla gelosa custodia dei documenti, si deve domandare alla sapienza di chi ordina e guida le armi ed al valore di chi le impugna.

Questa — ce lo consenta l'on. Lucchini — è poesia e non l'arte che pensa.

Il raccolto dell'Argentina.

(S) **Buenos-Ayres**, 17 — Le piogge danneggiarono i raccolti del lino e del grano.

Sarà prudente attendere la conferma, perchè stante gli alti prezzi e la forte speculazione di quest'anno accade talvolta che certe notizie *emanciassero* l'effetto di voci divulgate a scopo di speculazione.

I gabinetti dei Ministri

La consegna dei varii Ministeri è compiuta ed i nuovi Ministri hanno digià formato i loro gabinetti.

Noi che abbiamo già trattato qualche anno addietro di questi gabinetti, notammo allora che era invalsa la tendenza a trasformarli un po' alla volta in tanti Stati Maggiori, i quali riescivano all' atto pratico più d' imbarazzo che di vantaggio.

Questa volta si nota che i nuovi Ministri hanno scelto altri funzionari delle rispettive Amministrazioni. E' un concetto più razionale, giacchè il capo di gabinetto del Ministro dev'essere una persona molto competente, che conosca a fondo tutti gli organismi del Dicastero ed abbia pure, rispetto agli altri capi servizio, un'autorità morale.

In Francia il Capo di gabinetto è un ufficio in pianta, rimarchevole, tantochè ha uno stipendio superiore agli altri capi di servizio ed è un posto fisso.

Difficilmente i ministri mutano la persona, sia perchè si richiede una speciale attitudine, sia perchè il mantenimento la tradizione degli affari del gabinetto è altresì un vantaggio pel nuovo ministro.

Si dirà che un Ministro ha bisogno di una persona di speciale fiducia, anzi una persona di assoluta confidenza, perchè la politica ha pure le sue esigenze da questa parte e noi ne conveniamo: ma questa persona è il segretario particolare.

Per tutti i rapporti normali coi membri del Parlamento e il gabinetto che deve aver la cura di sbrigare gli affari, assumendo le notizie che gli occorrono alle varie Direzioni.

Lo stesso dicasi per la preparazione dei progetti, le risposte da inviare alle Giunte parlamentari, le notizie da comunicare alla stampa, la preparazione dei decreti e di quelle altre disposizioni o provvedimenti che il ministro deve prendere e che non occorre siano-propalate prima nè fare il giro degli uffici amministrativi.

La scelta adunque di alti funzionari per dirigere il gabinetto del Ministro è buona e basterà che sia accompagnata da qualche intelligente impiegato inferiore o d'ordine, perchè anche questo organismo funzioni bene.

La Germania in China.

GIUDIZI FRANCESI

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi 17, ore 16. — E' molto commentato in questi circoli politici il brindisi pronunciato dall'Imperatore Guglielmo al banchetto di Kiel. Esso si considera come l'espressione di un nuovo e grande programma politico-economico della Germania nell'interesse della civiltà.

Parigi, 17, ore 19.30. — Il discorso dell'Imperatore a Kiel per la partenza delle navi dirette in China, ha prodotto qui una impressione grandissima per la forma e per il fondo.

Il *Temps* dice che la visita di Guglielmo a Friedrichsruhe non fa che maggiormente sottolineare l'importanza del discorso di Kiel.

Ora che è finita la spettacolo, aggiunge il *Temps*, resta a vedere se si tratti davvero di occupare un territorio estero, per quanto nell'Estremo Oriente, se tale impresa riuscirà e finalmente se la Russia, il Giappone e l'Inghilterra le permetteranno.

Il giornale ufficioso rileva, quasi con risentimento, la benedizione dei prelati cattolici alla squadra inviata in China, osservando che questa partecipazione manifesta potrebbe produrre una reazione nella China e gravi conseguenze per tutti i missionari cattolici.

Concludo col dire che il grande pensiero di Guglielmo agisce sulle la Germania, ma tutta l'Europa come un sasso lanciato in un lago.

I *Débats* invece ritengono che la Germania accoglierà male i vasti progetti che si racchiudono nel fondo del brindisi dell'Imperatore a Kiel, non appena sarà svanito l'effetto magico, che produce sempre nel primo momento la magnificenza parola dell'Imperatore Guglielmo.

COSE D'ORIENTE

DA TRIPOLI

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Torino, 17, ore 16. — La *Gazzetta del Popolo* ha da Tripoli:

" Ritorna in campo la questione dei servizio militare dei tripolini. Molti arabi si presentarono al Tasdi per protestare contro l'ordine del Sultano. Pare però che questa volta gli ordini di Costantinopoli si mostreranno.

Infatti furono eseguiti già parecchi arresti, fra cui quello del presidente di quel Tribunale correzionale, sospettato di connivenza coi rivoltosi.

Si temono disordini. „

Il trattato di pace

(Servizio speciale della Pop. Rom.)

Torino, 17, ore 18.20. — Si ha da Atene che Re Giorgio appena arrivato da Taloi ad Atene firmò il trattato di pace.

Un corriere è partito subito per recarlo a Costantinopoli.

Il governo spera di poter annunciare per telegrafo, contemporaneamente all'arrivo del corriere, che la Camera l'ha approvato.

(S) **Atene**, 17. — *Camera dei Rappresentanti*. — Si approva, in seconda lettura, il trattato di pace con la Grecia e la Turchia.

La Camera si riunirà dopo mezzanotte per approvarlo definitivamente in terza lettura.

La questione candiotta.

(S) **Londra**, 17. — Il *Times* ha da La Canea che gli insorti candiotti hanno preso tutte le misure per mantenere l'ordine.

I cristiani hanno unito le loro forze contro i Turchi e i Musulmani.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Berlino, 17, ore 15.45 — Si ha da La Canea che gli insorti candiotti hanno preso tutte le misure per mantenere l'ordine.

I cristiani hanno unito le loro forze contro i Turchi e i Musulmani.

Il cordone militare è sono giunti fino a S. Elia.

Essi assassinarono un pastore, altri ne scacciarono e si impossessarono del bestiame. Il comandante inglese a Candia convocò il Corpo consolare affinchè reclami in restituzione della preda.

Nell'interno dell'isola l'anarchia è completa. Si temono rappresaglie dei musulmani.

Nilo e Niger.

Scrivono da Harrar al *Times* in data 19 novembre: Gli abissini stanno facendo preparativi per una spedizione.

Si crede che l'obbiettivo ne sia qualche punto sul Nilo Bianco (fiore Gendokero a qualche punto fra Gondokoro e Fasheda) e che l'intenzione sia di prevenire gli inglesi in quella regione.

Si dice che l'idea ne sia stata suggerita dal marchese di Beauchamps, il secondo in comando della cosi detta spedizione scientifica del signor Bonvalot, che è già andata in quella direzione.

Si ritiene che il signor Lagarde, invitato francese resterà per qualche tempo coll'Imperatore Menelik ad Entoto.

La riforma dell'istruttoria in Francia

Un nostro dispaccio da Parigi accennava alle difficoltà che oppone la politica francese all'attuazione della recente riforma dell'istruttoria penale in Francia.

Perchè i lettori possano avere un'idea, riassumiamo le principali disposizioni di questa riforma.

— Il giudice d'istruzione non potrà mai concorrere al giudizio degli affari istruiti.

— Nel caso di assenza o di impedimento, il giudice interrogherà subito l'accusato, in caso di mandato di cattura, nelle 24 ore al più tardi dall'arresto o dall'entrata in carcere.

— Alle spirare di questa dilazione, l'incolpato sarà condotto, senz'altre, per cura del capo guardiano, dinanzi al Proc. della Repubblica, che richiederà dal giudice istruttore l'interrogatorio immediato.

In caso di rifiuto o d'impedimento legittimo del giudice d'istruzione, l'incolpato sarà interrogato dal Presidente del Tribunale su richiesta del P. M. o da un giudice delegato dal Presidente.

In difetto di ciò, il Procuratore della Repubblica ordinerà che l'incolpato sia messo subito in libertà.

— Qualunque incolpato che, in violazione della precedente disposizione sia stato trattenuto in arresto oltre le 24 ore sarà considerato come in arresto arbitrario.

Ne conseguo che qualunque capo guardia, di deposito o carcere, qualunque Procuratore della Repubblica, il quale non si sia conformato alle precedenti disposizioni, sarà processato come colpevole di attentato alla libertà e punito a tenore degli articoli del Cod. Pen. relativi a detto reato.

— All'atto della prima comparizione dell'incolpato dinanzi al Magistrato, questi constata la identità dell'incolpato, gli dà cognizione dei fatti per i quali è imputato e riceve in atto dichiarazioni, *dopo averlo avvertito che egli è libero di non farne.*

Questo avvertimento deve risultare dal processo verbale.

— Se l'accusa è mantenuta, il Magistrato avvertirà l'incolpato che egli ha diritto di scegliersi un difensore fra gli avvocati inscritti all'albo o fra i procuratori e in difetto di scelta, ne farà designare uno di ufficio, se l'imputato lo desidera.

In questo caso la designazione è fatta o deve farsi dal presidente dell'Ordine degli avvocati o procuratori, se esiste, se no dal Presidente del tribunale.

— L'imputato in arresto o libero non può essere interrogato, nè subire confronti — a meno che egli rinunci a questo diritto in modo espresso — se non in presenza del suo difensori, che debbono essere avvertiti 24 ore prima.

— I difensori non possono prendere la parola durante l'interrogatorio, se non autorizzati dal Magistrato inquirente, che può rifiuta l'autorizzazione, se ne farà mensione nel processo verbale.

— Il Magistrato potrà tuttavia procedere all'interrogatorio immediato ed a confronti se l'accusato consenta alla rinunzia ad un testimonio in pericolo di morte, sia dall'assenza d'indizio sul punto di sparire, sia nel caso in cui il giudice si fosse recato sul posto pel caso di fragrante delitto.

— Gli atti del processo dovranno esser posti a disposizione dei difensori alla vigilia di ciascun interrogatorio, che l'imputato deve subire. Così a questi si dovrà dare cognizione, per mezzo del Cancelliere di qualunque ordinanza del giudice.

— Restando in carcere l'imputato oggi, al più tardi dopo la prima comparsa dinanzi al Magistrato per la constatazione di cui sopra comunicare liberamente coi suoi avvocati.

Colle altre persone non potrà comunicare per un periodo di 10 giorni - che può essere raddoppiato, ma non di più.

— Nel caso in cui le Corti di Assise, incaricate d'un affare criminale, pronunziano il rinvio ad altra sessione, dovranno sempre deliberare se l'accusato debba o no esser messo in libertà provvisoria.

Italia e Haiti.

Il *Journal des Débats*, sotto il titolo: " Un conflitto italo-haitiano „ riproduce un telegramma da Porto Principe, nel quale vengono segnalate nuove complicazioni che minacciano il governo di Haiti, perchè da lungo tempo pendono reclami sui fatti seguenti:

1. Una nave ed il suo carico appartenenti al un negoziante italiano di Porto della Pace, valutata 80,000 dollari, è stata sequestrata e venduta illegalmente dal governo Haitiano.

2. Un piroscafo italiano carico di legname assalito in ottobre scorso, l'assassino non è stato ancora deferito alla giustizia.

L'Italia avendo Pietroalone - dicono i *Débats* - di inviare immediatamente navi da guerra nelle acque di Haiti per appoggiare i propri reclami.

Quanto il *Journal des Débats* scrive, non è che la riproduzione del telegramma da Porto Principe al *New-York Herald* segnalatoci dal nostro corrispondente parigino.

Non possiamo che ripetere quanto abbiamo già scritto sull'argomento, e cioè che vi sono pendenze fra il governo haitiano e l'italiano ma esse seguono il loro corso normale e poichè il governo di Haiti si mostra disposto a riconoscere i giusti diritti dei reclamanti, non vi è ragione, almeno per ora, d'inviare navi da guerra a Porto Principe.

Le nostre strade ferrate

La Rete Sicula.

Abbiamo ricevuta la relazione presentata dal Consiglio alla recente assemblea sull'esercizio dal 1 luglio 1896 al 30 giugno 1897. Riassumiamo.

Traffico. La Rete sicula al 30 giugno aveva, come al principio dell'esercizio 1100 chilometri di linea.

Il prodotto lordo, complessivo, derivato la tassa merciali e bollo, ascesa in complesso a L. 10,388,169.18 e cioè a 9,386.93 per chilometro.

Confrontandosi coi risultati dell'esercizio precedente si rileva un aumento di L. 498,387.56, circa 1'5.50 per cento.

Ripartendo il prodotto fra le due reti si hanno le seguenti risultanze:

Il prodotto lordo. *Principale*	L.	8,009,687.77
Secondaria	L.	9,258,481.41

Ond'è che la principale ha reso 19,146 lire al chilometro e la secondaria L. 4,085.

Notevole l'aumento sull'anno precedente: di 498,87 e chil. per la principale e di 235 per la secondaria.

Ecco gli prospetto dei prodotti:

Categoria	*1896*	*1897*	*Differenza*
Viaggiatori	4,416,958.26	4,414,579.78	— 2,379.32
Bagagli	95,551.09	92,364.53	— 1,176.76
Merci a grande velocità	446,991.97	458,829.25	+ 11,837.28
Id. a piccola id.	676,621.36	692,564.43	+ 15,943.17
Id. a piccola ord.	4,378,281.19	4,702,040.60	+ 423,779.41
Prodotti indiretti	57,567.91	67,950.76	+ 10,443.84
Totali	9,469,881.02	10,388,169.20	

E' rimarchevole che mentre vi fu in alcuni prodotti qualche diminuzione nella Rete principale, vi è invece un aumento marcato su tutti i prodotti della Rete secondaria.

Più rimarchevole ancora, dal punto di vista economico è l'aumento notevole in ambo le reti del trasporto merci a piccola velocità ciò che dimostra una maggior attività commerciale dell'isola in confronto all'esercizio precedente.

Spese. Le spese, ordinarie o straordinarie - escluse quelle delle stretto - ascesero a L. 8,944,347.56 e cioè per chilometro » 8,131.93 e per ogni treno chilometro » 2.73

La risultanza è che nel 1896-97, con un maggior traffico di circa mezzo milione, come si è visto, la Società ha speso L. 252,836.02 di meno che nell'anno precedente e cioè L. 229.90 a chilometro.

Ciò dimostra evidentemente una maggior cura e parsimonia nell'Amministrazione. La minor spesa, sul capitolo della mantenzione per L. 139 mila circa e sul servizio del materiale e trazione per 906 mila lire.

Maggior spesa vi fu per 27 mila lire nelle spese *generali* e per 63 mila nel movimento e traffico — la buona parte per miglioramenti al personale.

Parte finanziaria. Ecco in sintesi, salvo a ritornarci sopra a suo tempo, i risultati della gestione 1896-97 :

Proventi complessivi	L.	20,559,713.37
Spese id.	L.	17,680,905.03
Utile della gestione	L.	2,878,808.34
Alla riserva ord. 5 010	L.	143,925.42
Da ripartirsi	L.	2,798,883.92

Detratta la riserva straordinaria ed altri prelevamenti statutari, la Società ha passato L. 957,853.56 allo Stato per la sua compartecipazione e alla riserva straordinaria la notevole somma di L. 781,064.23 ed ha quindi distribuito L. 94 per azione, cosia circa il 7 per 010.

E' da notare che le ferrovie Sicule hanno l'88 per le spese di esercizio, mentre le altre Società hanno il 62.50.

Ciò di più, che la Società della Sicula ha potuto accrescere il suo patrimonio sociale con tre Fondi speciali, che sono i seguenti:

Fondo di riserva	L.	2,398,602
Id. migliorie e aumento proprietà	»	6,804,609
Id. introiti provvisori	»	5,999,675

Nell'ultima assemblea, dopo l'approvazione del bilancio è si procedute alla rinnovazione dei consiglieri. Furono confermati gli uscenti, sostituendo il cav. Salvatore Basel al comm. Cardano, quindi il Consiglio in carica si compone così:

Presidente : Senatore principe Fr. di Scalea.

Vice-pres. : Comm. Domenico Gialdini.

Consiglieri : Cav. avv. Ameglio Alberto, cav. Bacci Salvatore, comm. G. B. Becoro, cav. avv. Pietro Calapai, signor Nunzio Consoli Macaro, comm. ing. Alfredo Cottrau, cav. avv. G. B. Marchiafava, comm. ing. G. Marsaglia, conte Alberto Migliorati, comm. Saverio Parisi, comm. ing. Carlo Pintaeuda, senatore Tanarelli e comm. Roberto Vavrara.

Sindaci : Cav. Carlo Grillo, prof. U. Manara, Giorgio Mauroguanto, cav. D. Rizzi, dep. G. Robbe.

Supplenti: Cav. avv. L. Parisi, sig. Adolfo Parisi.

Direttor generale: Cav. ing. Gaspare Mosca.

...i pomellati — ella dim... ...amente, non basta credere ...ina che me ne informi? —

...rtò la notizia che la du... ...ticare i suoi cavalli po...

— disse il duca — ma non ...di i carretti per salire pre... ...loro i bai, i neri, e sopra ...

...oli di Battista, che n a ...are, ammessi varie circo... ...parrucchi spiacevoli casi che ...stanza di guerretti nel po...

...ravera lo accoltasse con ...diversa a sè stessa: ...e essere qui. L'avranno ...a gli tre ore che è per i...

...ranzeremo più insieme — ...ce, ...ginal

...coppa con dei confetti, ...ella volle prenderne uno ...ma lo lasciò cadere nel

...ibrisi! ...erio di vede si sola, si al ...si deca e gli disse: ...reno alle feste e ho an...rare. Se che preferite an...autorevole nel Parlamento e nel paese e circondato di prestigio all'estero. Infatti è sotto il Ministero sorto dal connubio che si svolge quell'epico settennio in cui, oltre al dotare il paese di una legislazione che resiste tuttora, il Piemonte partecipa con tre grandi potenze alla spedizione di Crimea, si assicura l'alleanza della Francia per la guerra di Lombardia e prepara i successivi avvenimenti per l'unità della patria.

...ncreariato, avrebbe voluto fosse entrato per qual... ...gioia parza che le faceva ...scaldava la testa. ...spettanze la causa, che il ...mpire cortese, non ama...

...quella scimmia bianca dal... ...sul muso.

(*Continua*).

...sangono aperti dalle ...quelli di Annual...

...edizione C. 1212

...Italiana *
...ATTIVO
...,000
...,000.000.
...e italiani.

...Corfù e **Patrasso**, ...rivi e partenze delle ...che. Partenze settima... **Tripolitania, Mal...**

...giornaliere fra **Fa...** ...ria Civitavecchia ...lo Arancio). Servizi ...neure - **le Isole** ...il **Calabria, Si...**

...**Mar Tirreno** ...bio.

...Via della Mercede ...– PALERMO, Piazza ...213 — Milano, Uffi... ...Agenzie della Società.

casa

ROMA
Corso
312-73

Gondrand, consegnono di cinque o sei stanze, ...ppure se può fare il tra... ...ornito appartamento in ...dicesimi.

...la opposto personale pra... ...mente a questa partita.

...to sempre anticipata.

...ncer mobiliare esposte al sol ...rigeni al portiere. 594

...ondenze

...a parola in più **cent. 5**

...denti subito dopo il 19 al ric... ...e uno. 597
...grazia. Saindoni. 595

...a pensare che modo agire si ve... ...ti tutta documentata, pensa... ...no economico sapere il pen... ...della per te gradirei un vos... ...ste a buon fine e gratuito d'a... ...ri DECEMBRE 548
...ne insufficiente rispondere Pro... ...dicarmi almeno indirizzo. Non vi... ...to. FIDES 599

POPOLO ROMANO
...o Juego, Obbligazioni, spia... ...Richiesti Borgar Wirth, Lo 600

ATTI DEL GOVERNO

La Gazz. Uff. del 17 contiene:

Nomine e promozioni negli Ordini del SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia — R. D. che approva il Regolamento per il personale degli Uffici finanziari e per l'ordinamento degli Uffici distrettuali — Id. id. sulla ricostituzione degli archivi di ruolo e dei concorrenti telegrafisti al ministero delle poste e telegrafi.

Elenco degli stranieri ai quali è trasmissione per mercedi e segni distintivi di fabbrica rilasciati dal Ministero di agricoltura, industria e commercio nella seconda quindicina del mese di ottobre 1897.

Culto. — E' aumentato di diciotto a sessantatrè il numero degli uffizi canonicali della Basilica Palatina di S. Nicola in Bari.

— In virtù degli annessi diritti spettanti alla Corona sulle Reali Chiese Palatine, è nominato il chierico Tirsino Tinioli al mansionariato vacante nel Capitolo palatino di S. Barbara in Mantova.

— In virtù del Regio exequatur è nominato il canonico Vosella A. R. alla parrocchia di S. Caterina in Lapio.

E stato concesso l'*Exequatur* alle Bolle pontificie con le quali i seguenti monsignori sono nominati vescovi:

Francesco Isola a Concordia - Antonio Lamberti a Cerenzia - Enea Nosedà a Cremona - Vento, già nominato alla sede vescovile di Aversa, di regio patronato, è canonicamente istituito nella sede medesima.

E' stata autorizzata la concessione del *Regio Placet* all'atto del Capitolo cattedrale di Messina, col quale il canonico Letterio D'Arrigo fu eletto Vicario Capitolare - alle Bolle vescovili con le quali si nominano Giuseppe Pameli fu conferito il canonicato penitenziario, detto ella Penitenzieria, nel Capitolo di Tropea - al sacerdote Gaetano Pittella fu conferito il canonicato penitenziario nel Capitolo di Policastro - e sacerdote Francesco Pisani fu conferito il penitenziariato nel Capitolo di Catanzaro ed al sacerdote G. B. Vallory fu conferito un canonicato nel Capitolo di Sasa.

Ferrovie. — L'Ispettore Gen. comm. Ottolenghi ha pubblicato il seguente ordine del giorno:

S. E. l'on. Prinetti, nel lasciare il Ministero, la prima conferenza che ebbe meco, mi diede, la più grata soddisfazione da lui già espressami verbalmente, per l'opera prestata durante la mia gestione del personale del R. Ispettorato Generale delle Strade Ferrate, incaricandomi di farne interprete di questo suo sentimento presso il personale medesimo, del quale affermò aver riconosciuto la fedeltà, l'intelligenza e lo zelo con cui adempiva ai suoi doveri.

Conchiuse la circolare dicendo che tutti saranno da questo encomio attingere nuova lena per meritare la stima e benevolenza del nuovo Ministro. E così sia.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — nostro servizio)

Comacchio, 16. — Sono stati chiesti alla scrivente di Ravenna vasti ragguagli per trasportare le anguille a Roma per le nozze reali. Si calcola un valore di circa un milione. Il pesce che partirà in questa ore stanza da Ravenna.

Sassari, 15. — Insieme sono i danni constatati dalle recenti alluvioni. A Sedini ed a Pozzolo i torrenti straripano, sfiorano varie case. A Villermosa i danni non sono minori. Il numero delle pecore travolte dalle acque è enorme: parecchie le vittime umane. I cavalcanti si distinsero in molti salvataggi.

Venezia, 16. — Si è costituita una Società con capitali inglesi e veneziani per ricevere ed esercitare le industrie e il commercio di Venezia; sarebbero retti, monili, bronzi artistici. I capitali inglesi sono messi sotto gli auspici della "Union Bank of London ...

Il Consiglio direttivo della Società è composto di Lord e Greg inglesi e salviati e destram veneziani, quest'ultimo presidente della Camera di commercio.

La società comincierà a funzionare col 1 gennaio prossimo.

Genova, 16 — Il Comitato del recente lib aperto una sottoscrizione per regalare un bastimento d'onore alla nave da guerra che porta il nome di *Carlo Alberto*.

Cagliari, 16. — Si è costituita a Cagliari una sezione della società Dante Alighieri. Alla prima riunione, cui intervennero le più spiccate individualità della città, venne nominato presidente il prof. Tirsez dell'Università.

Modena, 16. — Per insistenti premure del prefetto Solvetti si ritirarono lavori per un milione, occupa dovi tutti i braccianti disoccupati.

Ravenna, 16. — Continua la larga scala della nostra provincia l'emigrazione per l'America.

Da Conselice partirono ieri altre venti famiglie.

Piacenza, 16. — Il Consiglio provinciale scolastico ha deliberato la chiusura di tutte le scuole primarie e secondarie, allo scopo di arrestare il progredire del morbo, differire, eseguendo le occorrenti disinfezioni delle aule scolastiche.

Aprendosi nuovamente le scuole, ese dovranno essere tutte provvedute di acqua potabile.

Torino, 17, ore 21.20. — Si riunì ieri che il Circolo centrale, presieduto dall'on. Compans, promuoverà un convegno a Torino per il cinquantenario dello Statuto di tutti i Sindaci d'Italia.

Vi si discuteranno gli interessi amministrativi delle varie città, e il convegno si chiuderebbe con un atto di omaggio a S. M. il Re.

— S. A. R. la principessa Letizia ha accettato l'alto patronato della scuola di Torino.

Teatri ed Arte

Drammatico. — Ernesto Novelli è stato a Reggio d'Emilia, al Politeama Ariosto, per tre sere; ed ogni sera fu una lotta per contenere tutto il pubblico: sarebbe stato necessario che Falegname teatro disponesse del doppio almeno di posti.

Delle sue rappresentate, quella che ha ottenuto il massimo favore è *Alibaja*, di Mauro Pagà.

I buoni ragionieri avrebbero di che volato che egli si trattenesse più a lungo, almeno una quarta sera, nella loro città, ma purtroppo altri impegni hanno costretto il Novelli a partire con la sua compagnia per Parma.

Lirica. — Un'altra opera nuova, e d'un'altra signora: *Dal sogno all'amore*, di Mariani Virginia. Il titolo è un po' filosofico, ma speriamo che la musica abbia molto di canto e nulla di kantiano.

Quest'opera andrà in scena al Civico di Varcelli, con la *Bohème* di Puccini, e *Rigoletto* del Verdi.

— Due lavori di giovani fra cesi, che hanno compiuto i loro studi musicali a Roma saranno presto eseguiti a Parigi.

Gastone Carrand, premiato al concorso del 1899 es.drisce con *Le noti*, sinfonia con *a-soli* e cori, ispirata dai poemi di Alfredo De Musset.

Carlo Silvestri, presentato nel 1891, ha musicato *Tobia*, mistero di Paolo Cottin.

Intanto, al teatro delle Châtelet, domenica, si riprende l'esecuzione della deliziosa opera di Georges Berlior, della quale non si contano ormai più le riprese: *Margherita* è una giovinetta italiana, la signorina Pregi, che torna da un giro artistico attraverso la Spagna.

— Ricordate quel famoso baritono francese, Lassalle, che, qualche anno fa, abbandonò le scene per mettersi a fare il conferenziere? Ebbene, l'artista e il pubblico lo salutarono con un: *A rivederci.*

Pur troppo, in arte, chi ha bevuto una volta, berrà, poi, sempre!

Ogni, il Lassalle torna a cantare. All'Opera di Berlino lo aspettavano con molto desiderio, ma egli ha mutato contratto. A quanto pare, se non altro, in America ha imparato a piantare pubblico e impresari.

— Il nuovo politeama Regina Margherita in Cagliari, si inaugura coll'*Africana*, nuova ancora per quella città, cui toccano dietro *Giocondo* e *Bohème* del Puccini. Il personale artistico è composto delle signore Zuccbi-Ferrigno, Caimi, Perego, Zawadzki, Consolo, dei tenori Cosentino e Martinez-Patti, del baritono Modenti, del basso Rosini. Direttore d'orchestra è il m. Buccagli.

Il Duomo di Arezzo. — Vi furono dell'ostio del concorso per la facciata di questo Duomo monumentale. Alcuni concorrenti avendo trovato a ridire sul deliberato della Commissione aggiudicatrice si sono appellati al Ministero che ha richiamato tutti i progetti e li ha sottoposti all'esame della Commissione Superiore di Belle Arti.

Per fulire — Beniamino Pandolfi, già on. Pandolfi, ha scritto un nuovo dramma, che è stato rappresentato a Firenze, al teatro Nazionale. E' stato diffe - è stato strepitoso, e la regina Elisabetta, l'intellettuale Carmo. Silva, si è congratulata vivamente con lui.

Veramente, par, una prima, il teatro era un po' lontano; talchè non è stupirsi se nulla si sa della tela e della tesi. Ma il peggio è che neumeno il titolo se ne è capito, e siamo a quattro o cenolo, neanche vari giornali d'Italia e fuori:

L'ultimo grido — L'ultima crude — L'ultimo Carbonico — Ultima rete — Ultima ratio — Ultimo grado — Gli ultimi re...

Chi ha ragione? Pasquale?...

Via, un po' più di *Humanitas* con l'antico dei *Lionello!*

(S) **Londra**, 17 — L'ex-compars. teatrale Archer pugnalò, ieraera, l'attore inglese Terris, mentre questi entrava in teatro.

Terris soccombette quasi subito in seguito ai colpi ricevuti.

Degenerà.

Al Rostini di Torino, dove ebbe il battesimo d'autore drammatico e dove per tutti anni trionfarono le opere sue, Luigi Pistrucchi fece rappresentare il suo nuovo lavoro *Degenerà* (1) en 3 i

Il tema è la riproduzione ed a tragica disgregazione di una famiglia, in cui dal padre, che prima abbandona la casa, moglie e figli per un'altra avventura, fino alla figlia che finisce col spettacolo morire per omicidio, tutti i componenti danno più o meno prova di degenerazione fisica e morale.

Pur troppo dal primo successo di Firenze sono trascorsi 40 anni, durante i quali anche il teatro popolare ha migliorato in seguita la fatale decadenza delle altre rappresentazioni artistiche.

Tuttavia il pubblico di Torino considerò come un avvenimento questo ritorno del Pistrucco, e rese molti omaggio, tutti i componenti della scena pietosa. Ecco ora il giudizio sommario del nostro corrispondente.

(Servizio speciale Pop. Rom.)

Torino, 16. — Tenuto sempre, scellissimo. Meno il terzo atto, inutile, successo crescente a base di applausi e acclamazioni.

La critica non ha che elogi per i personaggi applaudendo Marchionni e che l'argomento non è trattato con sufficiente vigoria.

Secondo me bastererebbe il secondo'atto per durare un mese intero. E' un capolavoro di genere interessantissime e di un verismo così umano, di una tristezza così profonda che strazia l'anima. Si ripeterà molte sere.

ALFONSO DAUDET

(S) **Parigi**, 17 — Alfonso Daudet è morto improvvisamente, iersera, mentre trovavasi colla famiglia. Soccombette in seguito ad una sincope.

La biografia di questo insigne, di questo artista pittoresco e acuto nei casi libri degli stessa ha narrato la sua triste e travagliata infanzia nel *Petit Chose*, i primi passi della vita letteraria nei *Ricordi d'un letterato*, le amie e gli affetti d'una adolescenza spensierata nel *Trenta anni di Parigi* come ha pensato i suoi favori ha esposto nella *Storia dei mei romanzi*, quali nomini abbia amati e conosciuti nel suo *Martirio*; infine il lui, delle doti del suo cuore, delle virtù civili e domestiche ci parlano il fratello Ernesto nel volume *Mio fratello ed io*, la maglie sua nelle pagine più gentili che sia dettate per questo.

Perchè Alfonso Daudet fu soprattutto un uomo buono e cio, anzi della bontà si fece un culto. Pur ve a talune ingiustizie e non quelle leggere pur vi tarsi di aver fatto il padre ai suoi fratelli, di aver sostituita la sorte d'una cara, di aver sollevato sui famiglia dai rovesci economici più fortunosi.

A soli anni — era anto a Nimes nel 1840 — cominciò a lavorare di mestiere, insieme interessi un romanzo, pronesse ad una grande rivista, in cui aveva proposto di trattare un argomento audine e aspirò la religione dell'amicizia.

Giovinetto, nella *Innamorata*, cantò alla Francia immense nel lasso del secondo impero, le semplicità dei costumi, la cortesia degli affetti; e parve un miracolo in tempi violenti. Il duca di Morny volle conoscerlo, ed ebbe una ragazzesca pietà per quel povero che dava lezioni di matematica per pubblicare i suoi versi e sfuggiva i ricchi; lo chiamò a sè ed ebbe affetto e gli assegnò una stipendia. I buoni non sono ingrati: il Daudet dipinse quel suo benefattore, che fu poi l'abile infelice, nel *Nabab*, uno dei protagonisti del *Nabab*, generoso e nobile.

D'altra parte, nel numero dei personaggi dei suoi romanzi si potrebbe dare un nome vero e reale: non può non riconoscere Leone Gambetta nel tipo meridionale di *Numa Roumestan* e nell'*Immortale*, e nel *Gangbetta*, e *Froment e Risler*, e *Jack*, e *Sapho* — che fonte di ispirazione, il libro da lui dedicato " ai figli, quando avranno venti anni, un libro doloroso e profondo, che è uno studio e un consiglio paterno — quanti non furono designati, che parvero Daudet ritratti e dipinti.

Le sue novelle non meritano tale nome; osservatore argute, e artista, egli cercò nella vita reale tipi e figure che presentì sono il suo piccolo turco Kadour, che, nelle giornate della Comune, cade combattendo contro i Versagliesi, e crede siano i tedeschi, e muore senza nulla capire; quel mascalzone di Bompard, che piange dirotto per l'ultima volta lasciando ai suoi scolari una parola francese (e grida viva alla patria perduta); tutti, infine, gli episodi nei quali palpita l'anima alta, eletta di un uomo che non fu ambizioso, e nulla volle essere, nemmeno accademico.

Eppure la fortuna letteraria del Daudet è stata una delle più, se così si può dire, rumorose. Egli è di quegli artisti che seducono.

Tutti i suoi, sia che chiegano lacrime o ragionamenti, sono artificiosi, ma non *Tartarini*, bensì, sensato e vanagloriosi! — e amino le cose straordinarie o stagno modernisti, semplici e raffinati, naturalisti e stilisti, forse e poeti, si lasciano rapire da lui: perchè egli seppe mettere nelle sue pagine un incanto particolare, che si trova di rado anche in altri capi-scuola.

Dunque, è posta rimase, anche allorchè volle toccare i più repugnanti e meno gentili argomenti: l'artista seppe mettere rose là dove non pareva che fiori potessero germogliare. Ed in ciò consiste tutta l'arte. Ecco perchè *Kadour* originalissimo, sempre, ovunque ci trasporti; e perfino il suo sorriso ha maestria e talvolta sconforto; seppe unire conoscenza e sentimento, ed è sempre vivo e personalissimo. Si può dire delle opere sue che sono, nel tempo stesso, reallste e romantiche, e forse sembrano romantiche soltanto perchè sono sinceramente e profondamente reali.

Così le sue commedie, che forse non hanno sovrani pregi drammatici, ma tutte combattono una battaglia per la vita, e sono un morso di pepe e di freddi e gelidi, per cui Parte deve essere monumentale e marmorea, l'hanno respinto: ma i lettori sono stati con lui.

Così pure ci sono, per la prima volta, sì è rappresentata a Parigi l'opera *Saffo* del Massenet, di cui il libretto è tratto dal celebre romanzo. Il successo era sicuro, ma il pubblico applaudì *a'* avido che in palco era A. Daudet che assistera contento al trionfo dell'amico: e a lui applaudì, come ad ispiratore; ed egli si affacciò a ringraziare, commosso.

Fu l'ultimo suo trionfo, da quella folla, che domani, commossa, lo salutera nelle via, al passaggio, per l'ultima volta.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 17, ore 17. — La morte di Alfonso Daudet è stata sentita vivamente.

Il presidente della Repubblica Félix Faure, i Ministri e tutto il mondo delle lettere, delle arti, e della politica si sono iscritti al registro in casa del defunto.

I funerali avranno luogo lunedì e riusciranno certamente imponenti.

Palazzo di Giustizia

In Tribunale - VIII Sezione penale

Pres. Palladini - Giudici: Giovene e Pennacchietti - P. M. Parere - Difesa: Macrirone.

Sulle inchieste sull'on. Compans.

Durante la sua permanenza al Ministero dell'agricoltura l'on. Compans, di sua iniziativa, all'insaputa del ministro en. Guicciardini, incaricò degli impiegati di compiere commissioni inchieste.

Tra gli incaricati il sig. Spezzino, segretario di ragioneria, di riscuare quale fondamento avevano le voci di gravi irregolarità nell'amministrazione dell'Economato generale. Lo Spezzino, fra le altre, cbbe la dichiarazione di un segretario, l'Ongaro, che rifiutò ai del suo contenuto assolutamente; qualche tempo dopo il Rossi, che lavorava nella stessa stanza dello Spezzino, si fece dare gli appunti della stenazione e li fece leggere al cav. Spezzino.

Perchè il Rossi operasse così nel Tribunale per rispondere di propalazione di segreti d'ufficio, ed è stato condannato a 500 lire di multa.

X Sezione penale.

Pres.: Vermicelli - Giudici: Ghidoli e Spinosi - P. M.: Cioffi - Difesa: Borri, Barbieri e Corbelli.

Una rassia di pecore.

Nella notte dal 3 al 4 febbraio, in quel di Civitella San Paolo, fu rubato addirittura un gregge di 60 pecore, che stavano pacificamente ruminando dei soli cani. Due giorni dopo, due contadini vennero nella campagna di Marliano Nuovo per fiutare le pecore a due possidenti del luogo, Antonio Grillini e Vito Angeletti. Intanto Giovanni Castelli, il proprietario delle pecore rubate, aveva denunziato il furto: e separati della vendita, fu fatto arrestare i ladri. Quando venne Angelini Alessandro, che furono fatti condannati dal Tribunale a venti mesi per ciascuno.

Il Grillini e l'Angeletti furono assolti per non provenuta reità dall'accusa di ricettazione.

L'affare Frezzi.

Ieri mattina il dottor De Pedys a stenne dinnazi alla Sezione di accusa la nuova perizia da lui presentata sulla morte del Frezzi, colla quale egli svolge la più di cento fogli il suo convincimento che la morte del Frezzi - contrariamente al altre perizie - possa attribuirsi a suicidio. La perizia è corredata di numerosi esempi, pianti, di e dee.

Si ritiene e si afferma nella Sezione d'accusa sarà emanata quanti prima.

Dalla Svizzera.

(Servizio speciale Pop. Rom.)

Berna, 17 ore 10 — I Consigli nazionale accordò alle guardie di frontiera ventisei giorni di riposo annui.

Sports

Velocipedistica romana — Ricordi a sera, festa e fiera gastronomica nei simpatici locali della Società.

Oggi, riposo assoluto. Si pubblica e nulla stiamo, fra le quali notate: le signore Finorli, Pasquinelli, Pizzini, Alibaldi, Sirena e signa Alfredo, famiglia de Gregori, signorine Marchiani, Nati, Pasquini, Pelli, marchesina Pietramellara, signora Mattioli e figlie, signora Mignacca Scile e nobil'altre.

Si comincia, naturalmente, col inaire e con qualche altro, poi si stringono i polsi, che scrivono ai rimandare le mance, e colle dei consueti pentimenti ufficiali della Casa Giuseppe Bertoni, Rafael Sanzio, Pastrie, poco diminuito Sud; temperatura irregolarissima: variata; qualche pioggia Italia superiore e Sicilia; nebbie Nord e versante Adriatico. Stamane cielo sereno Liguria, versante Adriatico; nuvoloso coperto centro e Sud con qualche pioggia.

Barometro: 775 Domodossola, Milano, Venezia, Ancona, 771 Cagliari, Palermo, Catania.

Probabilità: venti dubbi a freschi del primo quadrante, cielo nuvoloso Sud, vario altrove.

SCIARADA

Uno solo il mio *primiero*
Uno solo il mio secondo
Chi non trova ora l'*intiero*
Mi par lui dotto e tondo.

Spiegazione del Passatempo precedente: DOMANDARE

STATO CIVILE

MATRIMONI del 15 DICEMBRE

Morandi Filippo, falegname, con Odoriale Carolina

MATRIMONI del 16 DICEMBRE

Angelini Melchiorre, impiegato, con Oliveri Adelina
Bonigni Giovanni, casegnaiolo, con Pocetti Clotilde
Bonelli Pietro, macellaio, con Nofori Faustina
Filistani Umberto, mercatore, con De Sisto Emma
Mirri Carlo, commesso, con Salvaggi Ro a
Canali Giuseppe, scrivano, con Bonelli Virginia
Patria Francesco, geometra, con Ranzani Giuseppa
De Prospero Alfredo, fabbro ferraio, con Ferrini Emilia
Maiperi Enrico, impiegato, con Cianta Amalia.

Nati e morti denunziati nel giorno 14 dicembre

Nati 19 dei quali 7 sotto i 7 anni.

MORTI

Ferrari Mario fu Prospero, Modena, 51, vedovo
Iacomini Carlotta fu Filippo, Roma, 70, vedova
Moretti M. Angela fu Giacomo, Roma, 52, coniug.
Donnini Alfonso fu Vincenzo, Montecchio, 46, coniug.
Maschietti Gregorio di Sabatino, Tivoli, 34

La famiglia del compianto

ANTONIO ROSSI de GASPERIS

mentre ringrazia vivamente tutti coloro che presero parte alla grave sciagura che la colpì, si stima preso no quelle persone, cui involontariamente, non sefa data parte.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Municipio di Velletri. - 26 dicembre - Appalto dazio consumo. Divise in 5 lotti (V. Capitolato).

Consorzio di Prob. - 20 dicembre - Appalto a. e. - Canone anno L. 6800.

Prefettura di Perugia. - 2 gennaio - Costruzione del tratto di strada Ambrina da Guardea alla comunale per Montecchio. Prez. L. 100,296.

Intendenza finanza, Benedetto. - 30 dicembre - Appalto spaccio all'ingrosso sali e tabacchi in Mortegno (Migliorini sul prezzo di primo incanto 30/novembre v' si).

Ammanniti in Roma. - 7 gennaio - La ass. tribunale - Forniture di casa in via del Mascherino n. 8-9. L'incanto si aprirà sul prezzo di L. 1000.

Guida del Forestiere e Orario della Ferrovie | Vedi 4ª pagina.

Fernet-Branca *Vedi la quarta pag.*

Consiglio Comunale

Seduta del 17 dicembre 1897. — Pres. Ruspoli.

La seduta è aperta alle 21,30.

Si approvano le proposte:

- Appalto a trattativa privata con la Società cooperativa Virovio per la costruzione di una fogna nella nuova strada tra la via Flaminia e il nuovo ponte Duviale.

— Id. con la Società cooperativa operai terrazzieri per la sistemazione di un tratto della strada sita laterale al prolungamento della via dei Servasti.

Mentre si procede alla votazione per la nomina di alcune Commissioni si riprende la discussione generale del bilancio.

NATHAN. Si meraviglia della risposta del sindaco alla relazione della Commissione del bilancio, perchè ritiene che non si sarebbe potuta evitare tale discussione, se l'on. Ruspoli, quando fece la nomina dei cinque della relazione stessa avesse richiamata l'attenzione della Commissione sui punti controversi. Se da parte della Commissione vi fu della severità questa non potera riferirsi agli uomini ma alle cose. Noi per primi — dice — riconosciamo tealmente i benefici che l'attuale amm. in un periodo non lieve ha reso all'azienda comunale.

Giustifica l'affermazione della Commissione che il paraggio stasi realizzato con espedienti, constatando che in questi ultimi anni figurano all'attivo 1.400 straordinari di varia natura non è potranno riprodurre in avvenire. La stessa trasformazione dei prestiti non è una operazione normale di bilancio. Si tratta piuttosto di una operazione straordinaria e quale se nel concetti della Commissione si possa dare un bilancio solidamente paraggiato, non possono assolutamente al medesimo una sufficiente elasticità. Non insistera sulle somme i denunziate dal sindaco perchè si tratta di pecorati ve dali che possono trovare facile indebitamento.

PACELLI ERNESTO... Bravo!...

NATHAN. Sulla questione della conticinti di alcune spese però nota che taluni lavori i diziati, fra i quali la sistemazione di via dei Serpenti e l'allargamento di via Quattro Fontane, non possono essere iscritti e per conseguenza la spesa relativa per la loro prosecuzione non può non venire anche come continuativa. D'altra parte per una città in trasformazione come la nostra è difficile fare una cosa ordinaria e non spendere annuale di lavori straordinari per ogni e pubbliche.

Entra ad esaminare parte dei bilancio accenna alle preoccupazioni che presentano la liquidazione di alcune grosse vertenze giudiziarie, il maggior onere delle pensioni, l'ammortamento del prestito dei 150 milioni, ed altre contingenze che si vengono manifestando, ma di fronte a tutte queste relazione vi dice semplicemente questo: badate all'avvenire, tenete fermo al paraggio, perchè sarebbe opera imprevidente disconoscere le difficoltà avvenire. La Commissione non ha voluto muovere biasimo alcuno alla Amministrazione nè far opera pessimista: ha solo voluto mettere sull'avviso l'Amministrazione intorno al vero stato delle cose, perchè non ci sia poi da deplorare difficoltà nel compito della Giunta: i bilanci sono legati al passato e allo avvenire e non si può apprezzare e giudicare una situazione se non si abbia in mente questi due elementi.

RUSPOLI. Dichiara che si attendeva una replica ai suo discorso, perchè si è stimo semore quello che ha detto per la ragione che si è detto. Se avessi potuto dimostrare tutto ciò alla Commissione — dice — prima della sua relazione, certo che saremmo stati pienamente d'accordo. E inutile dunque che ripeta ora quello che ho detto nel discorso per chi ebe sfiate de lavoro ordinario, straordinario, riproducibile o no. Potremmo parlare tre giorni, che saremmo sempre d'accordo nella nostra opinione.

Due verità sono evidenti, superiori ad ogni sofisma ed artificio, e queste due verità bastano o vi regolo tutto il resto.

La prima è che il capitale del bilancio non si deve toccare, perchè si è sempre fatto così. Questo principio è sacrosanto e non si può apprezzare e giustificare una situazione se non si abbia in mente questo principio.

La seconda verità è che i capitali hanno sempre presentato e presentano sempre un grande dimunizione.

L'ufficio di amministrazione non si riferisce ad un cespite piuttosto che ad un altro, ma a tutto il complesso del bilancio stesso ed a tutti gli articoli che esso contiene, e riguardo a ciascuno delle spese che si fanno. Anche nel caso dell'Amministrazione a privare la discrezione delle persone, la coscienza politica e professionale del bisogno, ma non furono sussidiati di alcun profitto non quel del 1898, il più, non è assolutamente da reintegrati, ed da anticipazioni governative. Fino al momento in cui il governo non applicherà quei provvedimenti che sono stati suggeriti dalla Commissione lavoro straordinario!

Questo è il primo bilancio, da che esiste il nostro municipio, in cui si segnano lavori straordinari con introiti ordinari, e fino alla cassiera somma di oltre un milione e mezzo, somma che resta impegnata per tutti nuovi bilancio, e giova sperare verrà rafforzata in nuovo esercizio.

Lasciano dunque quindi discussione e cadiamo di accordo su queste verità, e deve bastarci.

TROMPEO. Rileva le dichiarazioni del sindaco con le quali deplorava che la Commissione avesse fatto nell'avvenire economico di Roma. Noi — dice — siamo pienamente convinti che si potranno applicare quei provvedimenti che non vengono creati illusioni per non andare incontro a disinganni.

Seguono spiegazioni tra il consigliere TROMPEO e il SINDACO circa la questione delle *bozze* della relazione.

PACELLI ERNESTO. Ha uno intendimento espirmere il suo avviso circa il preventivo 1898. Il mantiene però assente alla discussione del bilancio in seguito alla relazione dell'egregia Commissione e dopo le dichiarazioni dell'on. Sindaco gli fanno ritenere non utile qualunque ulteriore apprezzamento in questo momento, si limita per ora a dire che non si può e prendere atto delle conclusioni dell'on. sindaco, nel quale ha bisogno, conclusioni che fanno sperare, conerendo, nuovi concorsi da parte del Governo.

Si passa alla discussione degli articoli.

TORLONIA raccomanda la manutenzione di una casa necessaria per la scuola governativa elementare di bandusata. Il suo pessimo stato prova che non si ha sempre la necessaria cura dei nostri beni patrimoniali.

TEDESCHINI insiste sulla questione se gl'inservienti abbiano o no diritto a far rilasciare per la pensione per gli anni prestati di servizio provvisorio.

TENERANI richiama l'attenzione della Giunta sull'andamento del servizio dei giardini pubblici e del scemenzio comunale, che ha scritto dire lasci a desiderare.

CAETANI constata come tale servizio, per quanto a lui risulta, proceda nel modo più regolare e lodevole diretto da un funzionario assiduo, capace e intelligente.

RUSPOLI e TITTONI si associano alle dichiarazioni del conc. Caetani, confermando come ogni cosa proceda nel modo migliore.

TENERANI non fa raccolto che delle voci.

PACELLI ERNESTO raccomanda di provvedere ad una più accurata vigilanza del Campo Verano, dove a un certo momento, la notte, si fa troppo chiasso.

Il reddito di L. 910 mila non sia in rapporto preciso col servizio di custodia.

PANIZZA fa voti perchè presso quando provvedimento, promuovendo anche una maggior vigilanza da parte dell'autorità di P. S. Ma pur troppo non si può disporre di un personale sufficiente.

PACELLI ERNESTO insiste nuovamente perchè sia dato nuovo ricordinamento della pubblica sicurezza, che finora lasciò quasi sempre a desiderare, si possa provvedere ad una maggiore vigilanza nelle serviziate.

LIZZANI aggiunge altre raccomandazioni.

TORLONIA ha parole di vivissima lode pel modo con cui procede il servizio di disinfezione.

TESTIGIANI si associa, raccomandando la massima cura per evitare danni alle masserizie.

PANIZZA è lieto di constatare che tale servizio incontra buon grado presso il pubblico. Assicura il cons. Vespignani che sgri danni non si sono mai verificati e che in ogni caso l'ufficio ha provveduto sempre ai relativi indennizzi. Ma bisogna andare cauti, perchè assai spesso si scoprono alle disinfezioni dei guasti risultanti da altre cause.

TORLONIA raccomanda di aggiornare l'elenco dei denti parenzali al Comune.

NATHAN insiste perchè sia ultimato al più presto il catalogo delle proprietà storiche e artistiche del Comune.

RUSPOLI. R' in corso di esecuzione e sarà completato entro l'anno. Non fa eccezione una speciale somma in bilancio perchè ci sono fondi disponibili a questo scopo.

NATHAN prende atto delle dichiarazioni, raccomandando in pari tempo una più esatta compilazione del bilancio patrimoniale.

LIZZANI vorrebbe che gli *agretti* già appartenenti all'antico Senato Romano ora alienati dal Museo artistico-industriale per ragioni artistiche fossero restituiti in Campidoglio.

Si approva il bilancio 1898 all'unanimità.

La seduta è tolta alle 12,30.

Erano presenti:

Bianchi, Benussi, Nissolino, Centili, Battarelli, Labruzzi, Armellini, Ruspoli, Cacciani, Pacelli Ernesto, Tittoni, Pacelli Filippo, Palombo, Ingami, Tesa, Panizza, Castellani, Lizzani, Piacidi, Civallieri, Cacciani, Salustri-Galli, Pianciani, Malatesta, Costelluzzi, Cecchini, Branzai, Albini, Ruggeri, Guzzani, Gallupi, Natlan, Sederini, Vespignani, Jacovacci, Caetani, Salimei, Targetta, Tenerani, Libani, Cruciani-Alibrandi, Boncompagni, Baccini, Ferrari, Torlonia, Gennari, Galli, Trompeo, Giordano Apostoli, Sediglianl, Pierno, Berardi, Doria, Colonna P., Sarlagli, Maass, Jacinoni, Aletti, Zucchi.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Barometro costrigrado — massimo: 13,5 — minimo 4,8.

Quirinale. — Ieri S. M. il Re ha ricevuto in privata udienza di congedo l'ex-ministro dei Lav. Pub. Prinetti.

Ha pure ricevuto il tenente generale cav. Bruto Brati comandante l'arma dei carabinieri.

Oggi Sua Maestà ricevera sir Clare Ford ambasciatore britannico e il signor Hagelstone Remsen che ha chiesto al Sovrano un'udienza per fargli omaggio di un trattato di cui egli è autore.

Vaticano. — Monsignor Scottan, direttore dei pellegrinaggio italiano in Roma, ch av lungo in febbraio pel 0°5 anniversario.

La messa di Mezzanotte avrà luogo in Vaticano; circolare a tutte le Società cattoliche della Capitale.

— Ieri il Papa ricevette monsignor Costantino Czekovicz vescovo Ruteno di Premisilia e Gregorio Sichi vescovo di Argos in part. fedele (sic ...

— Domani avrà luogo la solenne inaugurazione del Collegio Ruteno.

Arrivi e partenze. — Il sottosegretario di Stato, on. Ottavio Marchiori, ieri è tornato a Roma.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Esattoria comunale — Da un giornale all'atto si attende la deliberazione del prefetto per l'appalto della Esattoria comunale di Roma.

Gollanne prossimo infatti si deve rinnovare l'appalto e quindi si organizzano una deliberazione nel 1897, accompagnata da una relazione del Consiglio di Stato.

Circolo — Il Circolo della Stampa in via Nazionale, 169, terrà questa sera la sua consueta riunione.

Lavori pubblici. — Stanno la decretata abbreviazione dei termini, mercoledì 29 corrente, del Consiglio di Stato avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto della costruzione di una scala fra la via Liguria e la via Veneto in prolungamento della via Emilia. E' prevista la spesa di L. 14,300. Questa avrà luogo col metodo delle schede segrete e con aggiudicazione definitiva nell'anicantato.

Le bocche da incendio — La Giunta ha stanziato in bilancio la somma di L. 7000 per nuove prese d'acqua in servizio dei vigili.

E gli qualche cosa.

La Commissione del bilancio però avute presente come varie parti della città non siano accorse munite di tali mezzi di sicurezza, senza i quali non si può dire che si può riuscire sicura e di efficacia molto limitata, ha insistito perchè l'Amm. continui in questo stanziamento finchè la città sia completamente protetta.

Per gli ammalati poveri — Si è constatato che le *oblazioni* dei contravventori al regolamenti municipali sono in continuo aumento.

Tutto ciò è dovuto all'ottimo effetto della istituzione di un ascenda Pretora Urbana che, avendo accelerato il corso della giustizia ha reso più efficace l'immunità procedente della pre.cri o

Così si rincara dei contravventori una maggior cura per liberarsi con spontanee oblazioni.

Carità e lavoro. — Questo Comitato permanente di beneficenza ha pubblicato un numero unico, a favore dell'artistico-letterato internazionale col titolo *Carità e lavoro*. Il ricavo della vendita è destinato ai poveri.

Il giornale contiene disegni ed articoli provenienti da vari paesi e fatti espressamente per tale pubblicazione da personaggi illustri e da scrittori ed artisti celebri: un disegno di S. M. Umberto, uno di S. M. il Re di Portogallo, uno di S. A. I. la Principessa Matilde; una madonna di Hébert; degli studi di Burne-Jones, di Serrano, di Chavannes: il ritratto della Duse fatto da Lenbach; autografi di Edison, Ibsen, Mommsen, ecc.; la riproduzione inedita di un quadro di Michelangelo conservato in un palazzo romano, presentato al pubblico da un articolo del professore Venturi e illustrato da un commento di Emilio Zola; articoli, versi e pensieri di P. Bourget, G. Coppée, E. Zola, A. Franco, F. Lefi, A. Daudet, S. Farga, A. Fogazzaro ed altri non fra i migliori scrittori e artisti italiani.

Questo bel numero unico, che è un vero album artistico, non costa, per sè se fo procura direttamente al Comitato, che L. 6; e presso i principali librai L. 6.75.

L'eccezionale importanza del lavoro, la meritata del premio e lo scopo filantropico cui è destinato fr protetto della vendita, non possono che raccomandarlo alle persone intelligenti e benefiche.

Per gli ammalati poveri. — La Commissione del bilancio ha insistito presso la Giunta perchè sia aumentata la spesa per le elargizioni agli alunni poveri delle scuole serali.

Una scoperta sterro per la fa vanti al colonna basilica, si scoperto mura ricoperte

Il dipinto sem cimetero secolo Cristo con l'agg del quadro in a Si ammirano mali del presep cano per la re rono.

Il muro dove oratorii che circ cana, e che fu dal quale edifi

R. Univer ta era l'aula avare in tempo rispruden gior Giulio Ma so ottenne anch

Oggi alle ore gi Ambrosi dan Ricordo la fi fisica fu tenut

Lo studio del *paradigmes della filosofo.*

Le lezioni co sabato alle ore

— Margarit sisto nella cin industriali.

Ognuno di ratore nella de

Laurenti laureato in ingegneria e procuratore, alla sede del cir del Barro, 10, Ferrari.

La quota è di la tenere sedu

R. Istituto di corso di arab to. Le lezioni si dalle 8 alle 9 pom geria dei mss. 28 corrente.

Segia sera — Il Circolo Cattolico invita persone a ore 11, terzo Ingegnere Ang gli estranei ad

Liceo di Francesi de la Ferrière, ha tricinia di Ma stero della pubb amministrativa

Museo Cas di Perugia, è urgente una deliberazione nel 1897, accompagnata da una relazione del Consiglio di St

Una scoperta archeologica. — Nello sterro per la fogna in piazza San Pietro, davanti al colonnato di destra per chi guarda la basilica, si scoprì a poca profondità un antico muro ricoperto da intonaco dipinto ad affresco.

Il dipinto sembra essere del principio del decimoterzo secolo, e rappresenta la nascita di Cristo con l'aggiunta di altre figure. Nel mezzo del quadro in avanti è in terra il Bambino, a sinistra la Vergine genuflessa, dietro i due animali del presepe, e a destra San Giuseppe col capo coperto da una specie di cappuccio di color rosso.

Il muro doveva far parte di uno di quei tanti caratteri che circondavano l'antica basilica vaticana, e che furono atterrati per la costruzione del nuovo edifizio.

R. Università. — Ieri, svolgendo con molta cura i temi su *La proprietà privata sul mare in tempo di guerra*, è stato lasciato in giurisprudenza, con una splendida votazione, il signor Giulio Marchetti Farnese, che l'anno scorso ottenne anche la laurea in lettere.

— Oggi, alle ore 10, nell'aula II il prof. Lodovico Ambrosi darà principio al suo corso libero di fisica teoretica.

Soggetto della sua prolusione sarà il *Ritratto psicologico dello Schopenhauer come uomo e come filosofo.*

Le lezioni continueranno nei giorni di lunedì e sabato di ogni settimana alle ore 10.

Marcantonio dott. Oreste, cessa dall'ufficio di aiuto alla clinica chirurgica ed il suo posto è momentaneamente non vi è.

Sgambati dott. Oreste, è nominato aiuto preparatore nella detta clinica per un anno.

Laureati e laureande. — I laureati e laureandi nella presente sessione in giurisprudenza e procuratori, sono invitati a ritirare la tessera alla sede del Comitato universitario romano, in via del Burrò, 145, per il banchetto che avrà luogo nell'entrante settimana da Mangani, fuori porta Pia.

La quota è fissata in L. 4. Il termine per ritirare la tessera scade lunedì corrente.

R. Istituto Tecnico — Lunedì 20 corr. alle 8, il prof. Scarpellini Augusto, supplente il corso di arabo moderno nell'Istituto suddetto. Le lezioni avranno luogo il lunedì e giovedì dalle 8 alle 9. Le iscrizioni si ricevono nella Segreteria del detto Istituto fino a tutto giovedì 23 corrente.

Regia scuola pratica di agricoltura

— Il D.r Giuseppe Plato, professore di igiene rurale presso la regia scuola, comunica che dalle ore 11, terrà una conferenza che avrà per tema, *Degli alimenti in generale*. Sono ammessi anche gli estranei all'Istituto.

Liceo di S. Cecilia. — Il conte Ippolito Franchi della Valletta è stato confermato per un triennio nell'ufficio di rappresentante del ministero della pubblica istruzione nella Comunissi nuova amministrativa del Liceo di S. Cecilia.

Museo Tassoni. — L'ing. Filippo Borzatti di Ferrara ha regalato la pianta di quella città nel 1597, accompagnata da una breve descrizione.

Flora dei monumenti. — Il prof. Paolo Caldarera, presidente del Circolo viti e Pomici di Adriselle, ha iniziato il di lui corso di lezioni sulle varietà di acacie, lauri, carrubi, ulme, criche, gelsomini, lignetri, magnolie, oleandri, vibarni, rosa, veroniche e altre piante ornamentali simili.

Il signor Paolo de Stefano, direttore dello stabilimento Palusse in Città della Pieve (Perugia) ha donato una collezione di 49 varietà di piante di rose.

Per gli ufficiali carab'nieri. — Nella caserma degli allievi carabinieri ai Prati di Castello, sotto la presidenza del colonnello cav. Ercole Pizzuti e mandato della Lega per la cooperazione del comm. cav. Alberto Nanli, prof. di colleg. militare di Roma, ha tenuto la sua prima adunanza con discussione sul tema: Come i carabinieli dell'arma aspirano al grado di sottotenente. I convenuti erano 41.

Corso dantesco alla Sapienza. — Domani, dalle ore 2 di pomeriggio fa la quarta e ultima lezione del suo corso, parlando su quello stesso argomento:

1. Il canto nell'arte di Dante.
2. Il canto nell'arte di Petrarca.

Circolo Romano. — Oggi, alle ore 15, nella sala Palestrina il Circolo Romano di Studi festeggia con una solenne tornata, che sarà pubblica, la memoria di Filippo Ermini, sul tema *Le donne nella lirica di Dante*: quindi seguirà un'accademia musicale.

Il programma comprende musiche di Goldmark, Mancinelli, Nicolai, Thomas, Massenet, Grieg, ecc., e dirigerà l'esecuzione il giovane, anzi il giovanissimo, maestro Augusto Pratt, del quale sarà inoltre eseguita la *Marcia reale*, e un *Allegro* per violino.

I mancelisi. — Annunciammo già come il sindaco principe Borghesi, avesse ricevuto da 70 consiglieri, tra cui 40 padroni macellai, l'altra di padroni della Lega di resistenza per tentare un accomodamento sulla questione dei salari, nell'intento di evitare uno sciopero.

In seguito all'intervento della Camera del lavoro, i garzoni macellai hanno ora deliberato:

1. di aspettare le deliberazioni che prenderanno i principali nella prossima loro assemblea e di loro voto prendere le deliberazioni;

2. Qualora non fosse possibile ottenere alcun risultato con i padroni, la lega di resistenza dichiara di mettersi a completa disposizione del Governo per la macellazione, onde la cittadinanza non venga a sofrire danno alcuno e, occorrendo, aprirà degli spacci per proprio conto e gestione;

3. Approva l'operato del Comitato fino ad ora eseguitate e a lui si affida per proseguire fino a causa ris lta.

La questione sta in ciò:

I consiglieri avevano il mattatoio adibiti alle necessioni dei capi di bestiame ed alla preparazione necessaria per farli figurare nelle beccherie attualmente non rescrivibili a norma di una tariffa che varia da 1,25 a 2 lire per i buoi, da 0,50 a 0,80 per i vitelli, e da 0,10 a 0,15 per gli agnelli.

L'importo di questa rimunerazione viene però percepito dal capisquadra degli avventizi i quali a quanto assicurano i garzoni ne intascano la maggior parte.

Essi quindi domandano che la tariffa sia elevata per ogni bue a L. 3; per ogni vitello a L. 1, per ogni agnello a cent. 20 e 25.

Società di mutuo soccorso fra gli impiegati. — Questa sera, alle ore 21, trattenimento famigliare.

Domani sera, alle ore 20 1/2, trattenimento drammatico. Si rappresenterà la commedia in un atto di Leo Castelnuovo: *O bere a affogare*: ed il vaudeville in due atti: *La pianella perduta fra la neve*.

Per le Feste. — La pasticceria Segnalti in via della Scrofa N. 69 e 60 è fornita di un grandioso assortimento di dolci finissimi all'uso romano, fa speciali pacchi per ferrovia.

Giovane d'istruzione. — Il sarto 28 romano, che ha servito come impiegato in casa banchiera ed Ambasciata per molti anni, munito speciali certificati e referenze, disponendo discretamente delle principali lingue estere, cerca d'urgenza conveniente impiego. Miti pretese, scrivere: P. Z. 289 posta restante Roma.

Immobili all'asta pubblica — Il 30 corrente alle ore 11 presso l'ufficio unico della ricevitoria del Registro e del Bollo di Rieti, avrà luogo l'incanto per la vendita di alcuni immobili appartenenti alla signora Maria Teresa Cavalieri Ducci, vedova del fu Cesare Ducci, di Rieti.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati dei 16 dicembre 1897.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti			Rimasti		
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	324	81	405	24	5	29	15	3	18	333	83	416
S. Antonio	140	34	174	7	1	8	9	1	10	138	34	172
San Gallo	50	—	50	2	—	2	1	—	1	51	—	51
S. Giovanni	372	45	417	19	10	29	21	9	30	370	46	416
S. Clemente	122	36	158	3	2	5	3	2	5	122	36	158
Consolazione	2	—	2	—	—	—	—	—	—	2	—	2
S. Gallicano	72	10	82	2	—	2	1	—	1	73	10	83
	1082	206	1288	57	18	75	50	15	65	1089	209	1298

Il dott. Romanini — Specialista per le malattie di gola, naso, orecchie (Clinica Gerundo), dà consultazioni private in via Poli 90 p. 2, tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore 14 alle 18. I poveri sono curati nel suo ambulatorio, in piazza Navona, palazzo Doria Pamphily, martedì, giovedì e sabato dalle ore 9 alle 10 1/2. 1

E' morto. — Nel villino del principe Ruffo in via Palestro, morì ieri il marchese Augusto Angeli, di anni 40 da Buonacotto (Chieti) stallino, venne ucciso alla gravi malore.

Il cadavere della Pubblica assistenza Stella d'Italia, Giacomo Carli, lo trasportò all'ospedale di Sant'Antonio. Colà verso sera, malgrado le cure apprestategli da quei sanitari, il disgraziato cessò di vivere.

Simulata grassazione. — Il mulattiere Pellicioni Giovanni d'anni 26 da Capranica Prenestina presentatosi alla stazione dei carabinieri di Frascati denunziando di essere stato aggredito da due individui armati di fucile sullo stradale di Montecporio presso l'abitato. Disse di essere riuscito a fuggire abbandonando due muli del valore di L. 500. Attivarono subito dal delegato D'Alessandro e dal tenente dei carabinieri accurate indagini e si può accertare trattarsi di una simulazione di reato. I muli furono ritracciati nell'Agro Romano.

I Pellicioni, addormentatosi in aperta campagna il cavea sulla notte perduti. Fu arrestato.

Muro che crolla. — In via Gaetano Sacchi al Gianicolo sono crollati circa 27 metri di muro che cuprivano di un lato la salita.

Accorsero i vigili col capitano Jouni ed il tenente De Magistris. Terminarono di dare ilre alcri quattro metri che pericolavano. Nessuna disgrazia.

Carne non sana. — Le guardie municipali Pifetti, Diosi e Ambia sorpresero Tucci Adolfo d'anni 19 e Ottaviani Alessandro d'anni 20 romani che mettevano in mostra nella bottega di Mozzi Pietro al vicolo del Piede 18. La bestia sequestrata fu trasportata alla Sardigna. I colpevoli furono denunciati all'autorità giudiziaria.

Ruminez'. — Fu arrestato Maria Alfredo d'anni 18, romano, in piazza S. Maria in Trastevere in incontro a un carretto. Ricevette regolare sfratto. Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 20 giorni.

Baruffe. — Il fornaio Carrecchia Edoardo, di anni 40 da Napoli, ed il fornaio Ludovici in via Ezio di battimate del padrone perchè gli aveva fatto un forno di pane troppo cotto! A S. Spirito fu giudicato guaribile in 20 giorni.

— Il fornaio Di Marco Alberto, d'anni 19 romano, al Viale del Re, per dividere due individui che litigavano, ricevette da uno di essi una stilettata al fianco sinistro.

— Il facchino Valdinoci Ettore e il calzolaio Battarelli Aurelio in trasportatore alla Consolazione, dove curarti di 7 giorni.

Ladri. — Il calzolaio Testi Agostino, di anni 51 romano, fu arrestato perchè responsabile di furto di lire 10 in danno di Valeri Adele.

— Mancini Ettore, di anni 15 romano, fu arrestato per avere rubato cinque pizzette di castagnaccio in danno di Pascucci Francesco, d'anni 27 da Norcia.

— In piazza di Spagna fu arrestato Patrolani Leandro, d'anni 56 da Rocca Grega, perchè aveva tentato di borseggiare una signora.

Alla Consolazione — Ricoverati:

— Il legatore di libri Cardoni Cesare, di anni 34 romano, nella Stabilimento Stalerini in via dell'Archetto, si ferì alla mano sinistra con un coltello. Guarirà in 10 giorni.

— Il muratore Gabbiati Rom, di anni 19, da Monza, nel lavorare al pastificio Latour in via dei Serpenti, si ferì alla testa in seguito a caduta di una macchina, guarirà in 20 giorni.

— Lo stallin Ag stini Mario, di anni 57, da Tortona, nella stalleria Bellardi in Porta Pia, si ferì alla mano destra mentre dalle predisposizioni distribuiva alla razzia sinistra.

— La fruttivendola Cutesa Maria d'anni 47 nella propria abitazione in via Gaeta, si scottò nella soda contenente della lisciva per acqua e ne brevi giorni sarà. Giudizio riservato.

Arresti. — Fu arrestato Giovanni Matteidis arrestato in via dei Serpenti per 21 per minuto in danno di Iannelli Giacchino cantore della compagnia Singer.

— In via Cernaia, Pattra sera, fu arrestato tal Chiricozzi Luigi, d'anni 17, da Viganella, abitante in via della Polveriera 40, per furti di una gallia d'oro del valore di 75 lire in danno di Rudichetti Nazzareno, abitante in via Castelfidardo 34.

Alla Città di Como
Fabbrica seterie. - Via Frattina 91-92
Sono arrivate le stoffe e novità per la stagione

Piccola Cronaca di Roma

Programma musicale che l'Filarmonica farà eseguire questaseri dalle ore 15 alle ore 16 1/2 al Pincio:

1. a) " Marcia dei Croati „ Schumann; b) " Marcia di Nozze „ Meindelssohn.
2. Sinfonia " Pompeiana „ di Ponchielli.
3. Reminiscenze " Trovatore „ Verdi.
4. Pot-pourri " Salvator Rosa „ Gomes.
5. Mazurcka " Pensieroso „ Ricordi.

Biscotti. — Si spediscono pacchi postali per L. 6,80 a domicilio kg. 2 biscotti finissimi la scatola elegante. *A. Donati Roma*, Via Principe Umberto 165.

Monte di Pietà.

Lunedì, 20 dicembre 1897 - 2ª *Custodia vende*:
Oggetti d'oro impegnati il dì 6 *Maggio* 1897 fino alli polizza **113960**.

Oggetti biancheria e vestiario impegnati il dì 17 *Maggio* 1897 fino alla polizza **124100**.

Sipaganni resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Porto di Ripa Grande

Arrivi. — Cap. Mione Giuseppe, tart. *Maria della Salvazione*, da Gaeta con vino.

Cap. De Bona Francesco, goletta *Teresa Madre* da Gaeta con vino.

Cap. Sicari Domenico, tartana *Madonna della Salette* con vino.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Questa sera, precedute dalla bellissima commedia in 3 atti *Morgnia e famosa* cagnina della compagnia comica napoletana Giuseppe Scelzo, si darà il grandioso ballo *Excelsior* posto in scena dal Bianchiori ed allestito con vero lusso di scenamenti e di costumi.

La coppia danzante si comporrà di Wallery Oletta e di Mulasso Giovanni, la Luce „ sarà Gritti Nina e la " Tecchi „ Cavalieri Adelaide.

Direttore d'orchestra Teodio De Angelis.

Domani due rappresentazioni con lo stesso spettacolo, per il quale, è superfluo il dirlo, sono stati mantenuti i prezzi popolarissimi.

Valle — Leopoldo Fregoli in tutto il suo estro, variato e smisurato repertorio si ripresenta questa sera.

E' bene dirlo subito per quelli che credono di rivedere Fregoli di qualche anno fa. Fregoli d'oggi è altra cosa, ha un altro programma, un altro stimolo e quello che più importa, il suo repertorio essenzialmente originalissimo non può a meno di destare il più vivo interesse nel pubblico.

I guadagni che l'egregio e raro artista si è procurato sono il a dimostro e quanto diciamo.

Nazionale — Feste, feste e feste, doni, belli e ricchi ebbe iersera Cesare Gravina pel suo spettacolo d'onore.

Organista meraviglioso nella *Mam'zelle Nitouche* il Gravina è stato esilaratissimo nella riproduzione... grottesca della Dune nella *Cleopatra*.

Stasera *Cognetteri* del Verney, operetta che altrove ebbe meritati successi.

Manzoni. — L'egregio attore Dilo Lombardi, ieri, per la sua beneficiata con *La potenza delle tenebre*, si provava un vero pubblico di applausi si anche doni di valore e fiori.

Stasera si ripeterà al *Figlio di nessuno*.

Metastasio. — *Grancetto* è il titolo del dramma che l'infaticabile Rindi ha scritto per il seguito ai *Rifiuti del Tevere*.

Grancetto non è che il pseudonimo dell'attore principale del dramma il quale s. compone di una seguela di scene emozionanti che si svolgono in un ambiente popolare e, che destinano profondo interesse.

Vi furono applausi; si volera l'autore alla ribalta ed al serratante non mancarono onori e doni.

Stasera *Grancetto* si replica.

Fabr...

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi — Compagnia Scelzo - *Excelsior*, ore 21 1/2
Sistinate — Riposo.
Valle — *Leopoldo Fregoli*, ore 21.
Manzoni — *I figli di Nessuno*, ore 21.
Metastasio — *Grancetto*, ore 21.
Diorama — Pal. Esposizione, dalle 9 alle 24 1/2.

VERA ECONOMIA DELLE FAMIGLIE
RIBASSO VINI
CON L. 5,50 e più la **DITTA G. USEPPE PORTUESI**, *Produttori e ven itori in Vini di Sicilia, Sardegna, Gallipoli e ogli*, con **Deposito in VIA RIPETTA N. 117 (PALAZZO BORGHESE)**, offre alla sua numerosa clientela, un quartarolo (litri 18) di Vino genuino (**GARANTITI SENZA GESSATURA**).
Inoltre la **suddetta Ditta** offre ai suoi consumatori le seguenti qualità superiori delle Case **Florio e Pistamone, Rocca, Segestana, Samos genuino, Malvasia di Lipari** e **Vermouth** delle celebri **Case Ballor & C.** a prezzi mitissimi.
Di tutti questi generi si garantisce la provenienza diretta.

FORNO GIOBBE
SUCCESSORE ALFIERI
(N. 58, PIAZZA BARBERINI, N. 58.)
Grande assortimento di Panglalli. Pavoni Fratti canditi e dolci finissimi
Specialità Pizze alla Vainiglia
Si fanno pacchi postali.

Amatori di belle arti ed antichità
Proseguono con immenso successo le vendite di oggetti preziosi e di antichità appartenenti al fu cocinno conte don Diego di Cecili y Quesada de Portugal, senatore ex-ministro di Spagna presso la Corte d'Italia. Il tutto trovasi esposto in questa dimora in Roma, *Villino Cecilo*, a destra del ponte Margherita (Lungo Tevere).
Le vendite saranno eseguite al pubblico incanto nei giorni di lunedì 13 dicembre 1897 e seguenti alle ore 10 precise e dirette dal sig. *S. Innocenti*.
Il giorno di domenica 12 dicembre, esposizione dalle ore 10 alle 17.
Per le commissioni e catalogli rivolgersi alla *Casa di vendite Innocenti* in via del Babuino 77-78-79.
Le stesse sig. *Innocenti* è incaricato dalla vendita del *Monumento Villino Cecilo* a trattative private.

Pasticceria tedesca
R. A. STRACHAN - Via Condotti 20
Ricco assortimento di Stollen uso Dresda e Lipsia-Gorel nof uso Vienna, Strenselkehren uso Silicsia, Apfelkuchen, Rahenkuchen Sandorte come pure tutte le specialità per Natale che si fabbricano a Berlino, Norimberga con, Kaufen ripieni, sempre freschi, uso Berlino.
Guarnizioni per abiti di Natale.

PREAVVISO
di
3 Grandi Vendite
dei mobili, oggetti d'arte, argenterie, quadri d'autori, pianoforti di gran concerto, che esisterano in in Roma che in Montefalco, di spettanza della chiara memoria di Sua Eminenza il

Card. Princ. di Hohenlohe

Di questa vendite abitate ad un tanto regolare ed antica Ditta di Via Nazionale, n. 37

G. CASTELLI E FIGLI

daremo domani tutti i dettagli, ed in specie dei ritratti con

autografi di sovrani

Queste vendite cominceranno martedì 21 corrente alle ore 14.

Gratis mandando carta da visita alla **GAZZETTA MUSICALE, Milano**, si riceve il programma dettagliato: abbonamenti speciali, premi, combinazioni straordinarie offerte agli abbonati. 1

NATALE La Premiata Pasticceria e Confetteria
Gilli, Bezzola e C.
ROMA - Largo Corso Vitt. Em. 46 - ROMA
ha pronto un copioso assortimento di specialità
Panglalio, Panpepato, Torrone
Mostaccioli reali e alla Napoletana
Specialità della Casa
Panforte reale di marzapane
Pacchi postali da L. 5, 7, 9, 11, 15
Ho sempre prescritto con molta ditta l'Acqua di Ulivetto. Prof. OCCHINI.
Roma, 8 Marzo 1883. 7
Per richieste **Terme di Ulivetto** (Pisa).

Le famiglie che abbiano la sventura di perdere un loro caro congiunto e che per il completo funerale si rivolgono al noto **Stabil. di Pompe funebri Ravaegli**, via **Palestro 47**, oltre alla puntualità del servizio con i nuovi **Carri Funebri** propri, risparmiarono in tutto il 50 0/0.
N. B. Presso lo Stab. Ravegli si eseguiscono senza alcuna spesa le denuncie dei decessi, pagata tasse per sepolture e tante altre pratiche burocratiche.
Servizio telefonico

Vendita di villa e vigna fuori Porta Pia leggere avviso in quarta pagina.

Stadio tecnico legale per brevetti d'invenzione **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pag.)

PAVIMENTI
E TAPPETI DI LEGNO
Ditta F.lli Sarti - DUE MACELLI 65 - Roma.

Cioccolato dei PP. Trappisti
— (I più salubre ed economico) —

OSTERIA e GINECOLOGIA. Dr. Bompiani, Consultazioni Priv. Mart., Giov., Sab. 3-5 p.P.S.Bernardo 105

Grande Sartoria
L. BONDI e FIGLIO
Montecitorio 112-113
Prezzi speciali nella vendita a metro

Ultime Notizie

Il Re al conte Golschewski.

La *Politische Correspondenza* annunzia che il Re d'Italia ha fatto pervenire al Ministro degli affari esteri, conte Golschewski, le sue vive felicitazioni, in occasione dell'alta onorificenza recentemente conceasagli dall'Imperatore Francesco Giuseppe.

Consiglio di ministri.

Il Consiglio dei ministri si è riunito ieri a palazzo Braschi alle ore 4. Mancava Pon. Visconti-Venosta.

Vennero discusse le dichiarazioni che farà il Presidente del Consiglio alla Camera.

La Commissione dei Cinque.

La Commissione del Cinque eseduto tornato ieri Pon. Grippo, reduce da Trapea dove si recò col Comitato inquirente, nominato allo scopo l'esame del documenti dell'istruttoria del processo Favilla.

A palazzo Braschi.

Questa mattina alle 11 l'on. Serena ricevera in udienza di congedo i Direttori generali, i Capi divisione ed i Capi sezione. Quindi lasciorà il ministero.

Il conte Nigra

(S) **Vienna**, 17 — Il conte Nigra ritornato dal suo congedo in Italia, ha ripreso la direzione dell'Ambasciata italiana.

Il comandante Sorrentino.

L'*Elba* giunta a Porto Said proseguo oggi per Venezia ove è attesa il 23 o 24 corrente.

Il comandante Sorrentino, appena sbarcato verrà a Roma per riferire verbalmente al Ministero sulle cose del Bonadir.

Onorificenze.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica le nomine a grandi ufficiali nell'ordine della Corona d'Italia del Ministro delle poste e del telegrafi on. Sineo e del conte Suardi Gianforte, sottosegretario di Stato al Ministero dell'agricoltura, industria e commercio.

(S) Pon. Sineo si dovrebbe a far addivenire quel famoso combinato al treno Roma-Ostiense, che faceva *rentire* fin dal 10 corr. e ad attuare qualche altro provvedimento utile, vincendo la resistenze evidente dei soci capi-servizio, potendo aggiungere, ora che è Grande ufficiale, al Gran Cordone).

Alla Minerva.

L'on. Gallo ha ricevuto da ogni parte d'Italia, ma specialmente dalla Sicilia, numerosissimi telegrammi di congratulazione per la sua nomina a ministro.

Il Bollettino della P. I. contiene il regolamento e il programma per l'abilitazione all'insegnamento del canto corale. L'abilitazione si conferisce in seguito ad esame e si terrà presso i Conservatori di musica di Milano, Napoli, Palermo, Parma e l'istituto di Firenze.

La Biblioteca comunale di Ascoli Piceno è stata aumentata alla ragguardevole cifra di 50 mila libri per le Biblioteche governative.

Vennero concesse medaglie d'argento di benemerenza agli insegnanti: Rolandi Prevale Teresa, direttrice della scuola Domenico Berti, Torino; Cassetino Pietro direttore, distrettico a Giarre; Marzagalli Natale, maestro a Binasrtino.

La medaglia di bronzo a:

Novelli Maria, maestra a Faenza - Galinari Zeno, a Bagnara di Romagna - Martini Alberto, a Ravenna - Cantalupi Pietro, a Ardenno - Giuffrida Giuseppina, a Misterbianco - Failla Concettina a Paterno' - Arcidiacono Giuseppe, ad Acicatena - Farone Giuseppe, a Catania - Di Stefano Antonio, a Catania - Consoli Concetta, a Adicale - Salaroli Argia, a Riposti - Mondolera Rosina, a Troina.

Valenti dott. Ghino è nominato ordinario di economia politica alla Università di Cagliari — Ruggi dott. Giuseppe è nominato ordinario di clinica chirurgica nella Università di Modena — Trinchi dott. Ernesto è promosso ordinario di patologia speciale dimostrativa chirurgica a Padova — Markel dott. Carlo id. di storia moderna a Pavia.

Sono abilitati alla libera docenza:

Battistella dott. Antonio, storia moderna presso l'Università di Bologna — Bertini dott. Enrico, storia del diritto italiano presso l'Università di Parma — Margaucci dott. Orest', patologia speciale chirurgica dimostrativa presso l'Università di Roma — Martelli dott. Ugolino, botanica presso l'Università di Pisa.

E' aperto un concorso per professore ordinario alla cattedra di storia antica nell'Università di Padova.

Le domande dovranno pervenire al Ministero non più tardi del 20 aprile.

Ministero dei LL. PP.

Il ministro Pavoncelli ha nominato suo capo di gabinetto il cav. Francesco Tedesco, ispettore superiore nel ministero e segretario della Commissione d'inchiesta ferroviaria, uno dei funzionari più reputati.

Ferrovie a trazione elettrica.

La Commissione incaricata di studiare mezzi più economici degli attuali, per la trazione nelle ferrovie secondarie ha tenuto ieri una prima riunione al ministero del LL. PP. per esaminare alcune proposte relative a tradzione elettrica con sistemi recentissimi.

Ministero della Marina

Col 16 corr. le seguenti navi componenti la forza navale in riserva, sono passate dalla posizione di armamento a quella di riserva: *Ancona, Lepanto, Italia, Lauro, Duilio, Fieramosca, Dogali, Calatafimi*, torpediniere N. 101, 98, 96, 112, 147, 158 S.

Per la *Gioita* tale movimenti avrà luogo il giorno successivo all'arrivo a Spezia.

La r. nave *Monzambano* passerà in riserva *B* a Taranto per assumere il servizio di aiuo amministrativo di quel Comando militare marittimo, sbarcando il subentrante di vascello Giuseppe.

Sbarcherà dalla r. nave *Europa*, per salute, il tenente di vascello Ramagnino Domenico sostituito dal pari grado Gennaro Campanella Nicola.

Sull' *Urania*, in disponibilità, imbarcherà il tenente di vascello Tignani Luigi.

Il *Cristoforo Colombo* è giunto a Porto Said e proseguo pel Benadir.

Il *Mestre* è giunto ai Dardanelli da dove, oggi, partirà per Costantinopoli.

La nave *Calabria*, giunta ieri a San Vincenzo, proseguì oggi per Montevideo.

A bordo tutti bene.

Ferrovie italiane.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 17 ore 15,52 — (fonte italiana) — Calmi 103,22 — 37/50 — 96,80 — 25/35 — 56/50 — 698 — 21,97 — 40/25 — 566 — 6/10 — 10/8 — 61,58 — 50/25.

Vienna, 17, calma

	16	17
Cº mstriaco	350 20	350 12
Rent. ungh.	101 56	101 55
Id. cons.	—	101 40
Fiorini	9 60	9 65
Lire ital.	45 65	45 80
C.C. adro	100 40	100 35

Londra 17, chiusura

	16	17
N. Cons.	113 —	112 15/16
Italiana	95 5/8	96 1/4
Turca	21 1/8	21 3/4
Egiziani	106 1/4	106 1/2
Spagnuoli	63 3/4	63 3/4
Portoghesi	20 1/2	20 3/4
Ungheresi	—	—
Russi 1889	98	98 1/4
Banca d'Inghilt.	29	29
Argento	26 7/16	26 7/16
Consolidati	111	111 1/16
Francia	25 21	25 21
Germania	20 45	20 45
Austria	12 —	12 —
Belgio	25 21	25 21
Spagna	63	63

Vere, alla B. d'Inghilterra st. - Rit.

Berlino, 17 fero.

Sconto ufficiale	
Amsterdam	5 per 0/0
Francia	4 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Svizzera	5 per 0/0
Austria	5 per 0/0
Belgio	4 per 0/0
Spagna	—

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 17 dicembre, ore 14,15 (urgenza) apertura

Cotoni. - Vendite probabili del giorno Balle N. 10000
TENDENZA sostenuta

Havre, 17 dicembre, ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni. - Vendite probabili del giorno Balle N. 1800
Prezzo fino disponibile
TENDENZA calma

Cotoni. Spirito quot. average Vendite cambi N. 10200
TENDENZA sostenuta Prezzo f. disponibile 97 25

Parigi, 17 dicembre ore 16,15

GENERI	FINE DI MESE	PROSS.	TENDENZA
Fusine prima marca	42	50	42 75
Avvena	15	50	16 75
Olio di colza	47	75	47 75
Spiriti	44	75	44 50
Zuccheri	—	50	30 —

La questione di Cuba

(S) **L'Avana**, 17 — I riformisti e gli autonomisti si sono fusi. I conservatori rimangono soli al Governo.

La pacificazione delle Filippine.

(S) **Madrid**, 17 — Un dispaccio da Manilla annuncia che il capo degli insorti, Aguinaldo, comunicò Perdino a tutte le bande d'insorti di sottomettersi. Seguirono che la sottomissione sarà completa il 25 corr.

(S) **Madrid**, 17 — La città, ieraera, era illuminata e pavesata in segnito alla notizia della pacificazione delle isole Filippine.

Ancora l'affare Dreyfus

Servizio speciale del Popolo Romano.

Parigi 17, ore 16. — Il *Matin* dice che Esterhazy è moralmente più colpevole di Dreyfus.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 17 — Lo stato d'assedio è stato tolto a Barcellona.

(S) **Madrid**, 17 — I giornali assicurano che il Consiglio dei Ministri si è occupato ieri del rifornimento della flotta e dei mezzi finanziari occorrenti a tale scopo.

L'*Imparcial* crede che non si verrebbero mese di centoeinquanta milioni di pesete.

Movimento della navigazione.

N. G. I. — Il 15 il *Scapione* è arrivato a Santos provenendente da Genova, il *Sormida* ha proseguito da Penang per Singapore e il *Giava*, provenente dal Plata ha proseguito da San Vincenzo per Barcellona e Genova.

Borse e Mercati

Roma, 17 Dicembre 1897.

Mercato calmo. La Rendita segna con prudente ritardo il buon andamento dei mercati esteri tenendo conto della debolezza dei cambi. Per fine corrente dopo 100.65 fattasi in apertura si sono gradatamente a 100.55 per chiudere 100.57 1/2.

Contanti 100.40 a 100.42 1/2.

Rendita 4 1/2 107.90.

Valori generalmente deboli. Banca d'Italia 846 — Meridionali 729 — Mediterranei 426 — Cambi 848 — Obbligazioni 215,50 a 215 — Condotte 211 a 210 — Molini 155 a 154,50 — Metallurgica 190 nominale.

Cambi offerti.

Parigi 100,45 a 100,52 1/2 — Londra 26,40

Ore 18,30 — Calma.

Rendita 100,55 a 100,52 1/2 — Gas 848 — Omnibus 215 — Molini 154,75 — Condotte 210.

Cambio dazio doganale 18 Dicembre L. 104.58
Dal 12 al 19 - fino a L. 100 - L. 104.60

BORSE ITALIANE — 17 dicembre 1897
N. B. - I prezzi sono a due cifre.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	100 62	100 47	100 45	100 65
Id. fine	—	100 60	100 57	—
Id. 4 1/2 1/0	108 —	107 90	100 75	108 08
Az. B. d'Italia	848 —	—	842 —	844 —
Banca Generale	355 50	526 —	—	—
Credito Mob.	526 50	527 —	526 —	526 1/2
Id. Merid.	730 —	729 —	720 —	—
Id. di Torino	—	—	433 —	—
Id. Sconto	—	—	70 —	—
Id. Tiberina	—	—	14 —	—
Id. Sovvenz.	—	—	14 —	—
Id. Nav. Gen.	—	376 —	—	—
Banca Comm.	808 —	809 50	—	—
Obbligazioni 3 0/0	—	310 75	—	—
Id. Merid.	—	325 50	—	—
Id. 3 1/2	—	486 —	—	—
Id. 4 0/0	—	509 —	—	—
S. Paolo	—	—	514 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	101 60	104 62	104 57	104 57
Berlino 1d.	129 60	128 62	—	128 57
Londra 1d.	26 41	26 41	—	—
Londra a 6 d.	—	—	26 40	26 20

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Genova, 17, ore 21,55. — (Borsino). — Rendita 100,41 contanti 100,01 fine mese — 4 128 per 0/0 101 30 — Meridionali 726,50 — Mediterranee 535,50 — Navigazione 836 — Raffinerie 509 — Banca d'Italia 841 — Credito 552,50.

Parigi, 17, ore 15,45

	Apertura	Chiusura	Scadenza
Rendita francese 3 0/0 ammo.	—	102 42	—
Id. id. 3 0/0	103 20	103 25	—
Id. id. 3 1/2 0/0	106 80	106 85	—
Rendita ITALIANA 5 0/0	96 72	96 60	—
Id. turca	22 —	21 97	—
Rendita spagnuola	63 50	63 1/2	—
Rendita turca nuova	94 60	94 60	—
Rendita portoghese	20 1/2	20 3/4	—
Rendita ungherese	—	—	—
Egiziane 3 0/0	—	—	—
Banca di Parigi	888 —	890 —	—
Banca Ottomana	—	566 1/2	—
Credito Fondiario	—	638 —	—
Azioni di Suez	—	3347	—
Lotti Turchi	—	111 —	—
Fer. Meridion., Italiane	697 —	698 —	—
Obbligazioni Romane	—	4 3/4	—
Prestito Unificato	—	96 3/4	—
Lana Londra	—	25 94	—
Lana Madrid	89 85	—	—
Obbligazioni Tabacchi	—	—	—

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 17 ore 15,52 — (fonte italiana) — Calmi 103,22 — 37/50 — 96,80 — 25/35 — 56/50 — 698 — 21,97 — 40/25 — 566 — 6/10 — 10/8 — 61,58 — 50/25.

Per la Gioita tale movimenti av

UNA SCOMMESSA

Romanzo di

VITTORIO CHERBULIEZ

Essa le attestò la sua riconoscenza con un sorriso brontolio, ma non si provò a morderla.

Il duca, commosso della prova di affetto e di stima resa al suo favorito, gli ne fece i suoi complimenti:

— Mico, questo è un gran giorno della vostra vita. E' la prima volta che siete stato osservato da una donna, e aggiungo da una bella donna.

— Siete mille volte troppo buono! — alla disse con voce squillante. Mi lusingate. Se benissimo che non son bella.

— Ma sì, cara mia, sicuro.

— Oh! no, caro duca, no!

E ciò dicendo incominciò a ridere, quindi scoppiò in singhiozzi, fuggendo nella sua camera per nascondere, e le sue lacrime e il suo riso, mentre il duca meravigliatissimo, domandava a Battista che cosa era successo alla contessa.

Questo incidente, doveva rimanere impresso nella sua capricciosa e fallace memoria.

Si ricordò poi sempre che una sera che la duchessa era assente, Mico aveva pranzato a tavola e che tutto ad un tratto, senza che se ne sapesse il perchè, la signora di Louvaigne aveva riso e pianto al tempo stesso.

Ma il sagace Battista, suo suggeritore e suo oracolo, non potè mai spiegargli quel prodigio.

XIX.

Non appena si trovò nella camera, Clara rilesse quella lettera ammirevole, divinamente ispirata e miracolosa che le aveva resa la vita.

Ne sorbì la sostanza, ne scrutò ogni parola, come un cane rode un osso e lo succhia fino al midollo.

— Ah! duchessa, pretendevate che fosse vostro — diceva sottovoce — Correte un po' troppo; l'uomo che vi piace e che mi avevate portato via, vi scappa.

" Egli stesso va lo dice, à accaduto nel suo essere qualcosa di strano, ha scoperto che fra lui e me, tutto non è finito, e se fosse venuto avrebbe avuto l'insolenza di parlarvi di questa buona creatura che non ca amare.

" Che affronto! che ferita pel vostro orgoglio! Duchessa, duchessa, io son nulla di fronte a voi; ma, a quanto pare, in questo mondo v'è qualcuno che protegge gli umili contro gli orgogliosi...

" Oh! non mi faccio illusioni — aggiunse. — Non è amore ch'egli nutre per me, è pietà.

" Ha ceduto all'impulso d'un cuore naturalmente generoso, e ha detto:

— " Povera ragazza! povera piccina! eccola sola sola!... "

" Ahimè! se vi son dei cambiamenti che rieacono bene, ve n'hanno anche dei funesti!

" Domani forse rimpiangerà la sua lettera, e riconoscerà di essere stato molto sciocco a rinunziare volontariamente alla propria felicità.

" Forse domani, ella me lo riprenderà. E' tanto bella, tanto pericolosa !...

" Che cosa fare? Chi mi dirà quello che devo fare?

Le pareva che la pietà, di tutt'i sentimenti fosse quello che si stanca più presto, che in una casa posta in piena foresta, e che aveva abitato due mesi, vi fosse una lampadina che mandava un pallido chiarore, l'ultimo anelito d'una fiamma sciloppettante, fumante, vicina a spegnersi, che occorresse star attenti, accorrere, mettere presto presto un po' d'olio in quella lampada, perchè, quella spenta una volta, tutto sarebbe stato finito.

Dopo qualche momento di riflessione concepì un audace progetto, che la sua immaginazione un po' lenta durò fatica ad accettare.

Avendo l'anima sua cambiato di temperatura, le venivano delle idee che le facevano l'effetto di tante estoliche, e si meravigliava che tali fiori dell'India fossero potuti spuntare nel suo giardino.

L'intrapresa che aveva ideato le parve piena all'un tempo d'incanto e di spavento; decise di tentarla subito, perchè era questione del suo avvenire.

Pensò che partendo per Parigi si allontanava dall'Eremitaggio, dove invece doveva andare, e subito, senza aspettare il domani, poichè ve n'ha di quelli che non arrivano mai.

Eppure, mentre si credeva determinata, si sentiva colta di nuovo dall'esitazione.

Dopo tutto, non era sicura di nulla, nè dei veri sentimenti di quel colpevole preso dai rimorsi al momento decisivo, nè della durata del suo pentimento, nè dell'accoglienza che le avrebbe fatto.

Per un giorno, per un minuto le aveva sacrificata la sua passione.

Forse avrebbe potuto trattarla come la nemica della sua felicità.

A quali rischi stava essa per esporre la sua dignità !...

E che cosa le importava la sua dignità ?

Che importano le umiliazioni quando si tratta di salvare la propria vita ?

Ma come avrebbe fatto ?

Non voleva partecipare ad alcuno nella villa il suo segreto, e d'altra parte le ripugnava di prendere in prestito i cavalli della duchessa.

Vi era un noleggiatore di carrozze a Bruney; risolvette d'indirizzarsi a lui, e si vestì alla svelta.

Si disponeva a partire, quando pensò che non ci d'imbarca senza vettovaglie. Gli venne in mente di portare con sè un piccolo baule.

Quando si va lontano, molto lontano, chi sa mai quello che può accadere ?

La valigia però era troppo pesante per poterla portare.

Ne estrasse una scatola rotonda che contenava delle trine.

Dopo averla vuotata, vi pose due fazzoletti, un paio di calze, un astuccio per toeletta, qualche gioiello a cui teneva, poi la chiuse, la legò, la pesò, e, trovandola leggiera, uscì premurosamente.

I servi erano a pranzo; siccome erano distribuite fore le mancie, non v'era pericolo delle loro premure; aspettavano pazientemente ch'ella chiamasse.

Ella scese lo scalone senza incontrar nessuno; attraversò la terrazza, il parco, e un piccolo cancello che per fortuna non avevano chiuso.

Dieci minuti dopo, era dal noleggiatore di vetture.

Disgraziatamente questi non aveva alcuna carrozza disponibile; tutte quelle che possedeva erano state noleggiate per uno spuntino borghese, e l'ultimo cavallo l'aveva prestato ad un dottore che aveva ammalato il suo, e che un caso urgente chiamava a Mandres.

Egli era però conscisciato della contessa, ma vi-cercava la conoscevа benissimo, e si sprofondò quindi in inchini.

— Ah! se la signora contessa mi avesse avvisato ! Non potrebbe rimettere a domani la sua gita ?

— Voglio andare all'Eremitaggio fin da stasera — ella rispose con tono imperioso.

Da qualche ora si sentiva in pieno possesso della propria volontà, e ne disponeva con gusto, come un fanciullo si serve d'un coltello nuovo.

— Un mezzo minuto di pazienza. Forse non dei miei cocchieri può tornare da un momento all'altro.

Ella pazientò più di mezzo minuto, poi fu colta dalla febbre dell'impazienza.

Rimettendosi al caso, lusingandosi di incontrar qualcuno, se ne andò bruscamente, e si mise subito in viaggio per una strada lunga che corre fra due muri del parco e finisce sulla strada di Melun in un luogo dove s'innalza un obelisco.

Camminava così presto, che di tanto in tanto gli mancava il fiato.

Attraversando uno spazio scoperto, rischiarato dalla luna, si fermò per respirare e, al tempo stesso, per esaminare e passare in rivista la sua accondiatura.

Le pareva che la sua acconciatura si avesse avviata molto bene, ma riflettè che le modiste non hanno cappello con piume, braccialetti d'oro, brillanti alle orecchie.

Aveva portato con se un cappuccio di lana della Indie e se ne avvolse la testa.

Quel cappuccio era guarnito di due nodi di velluto e ornato di trina bianca; non era adatto alla scatola.

— Che cosa penserebbero di me i passanti se ne fossero? Debbo somigliare ad un'avventuriera. Bah! se ci si fermasse ai dettagli, non si farebbe mai nulla.

E disse di nuovo:

— Voglio.

Poco mancò che non facesse l'incontro su cui aveva calcolato. Vide venire una giardiniera condotta da un cocchiere di Montgeron che aveva portato a Lieusaint un commesso viaggiatore e se ne tornava vuota.

Ella contrattò. Egli disse che il cavallo era stanco, ma dietro promessa di una buona paga domandò: — Dove andate?

— All'Eremitaggio.

— Non posso condarvi.

I via'i della foresta di Sènart sempre accessibili ai pedoni, sono chiusi alle carrozze da barriere cancellate; per spirito bisogna esser provvisti di una chiave, che ci si procura mediante una tassa annua di quindici lire.

Il cocchiere di Montgeron non aveva la sua chiave, e se ne terrà quindi al passo.

Ella stette un momento sopra pensiero. Doveva ritornare indietro, rinunciando ad un'intrapresa, che il caso pareva condannare, oppure avrebbe l'audacia di continuare il suo viaggio a piedi e sola?

Il suo caso le dava qualche emozione; ma una forza irresistibile la trascinava: ella pensava ad una lampadina senza olio, che le richiederà, e che una volta spenta, non si sarebbe potuta più riaccendere:

" Il cielo è nuvoloso, pensava, ma la luna è piena, e ci si vede anche quando si nasconda.

Conosco la foresta e la strada, e credo che potrei trovarlo ad occhi chiusi.

— Un'ora di cammino e sarò giunta. Che cos'è un'ora di cammino? — Ripetè nuovamente:

— Voglio,

Raggiunse l'obelisco e la strada di Melun, che seguì per qualche tempo.

Incontrò una fila di carri carichi pesantemente, ritornerà di mota e delle molte stridenti.

Uno dei carrettieri, che colla pipa in bocca camminava a fianco ai cavalli, le si avvicinò e le disse sotto il naso:

— Buon viaggio, vecchia!

Ella trasalì, ma si riunise subito.

Dopo qualche momento lasciò la strada, voltò a sinistra e si trovò dinanzi alla barriera di cui il cocchiere di Montgeron non aveva la chiave.

Si fermò.

Un vialo della foresta si prolungava dinanzi a lei, a perdita di vista.

(Continua).

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto N. 35

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO - Raccomandato da celebrità mediche

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. — vedere le contraffazioni

Agenzia in Roma, palazzo Principe Doria al Corso - Concess.ri per l'America del Sud C. F. HOFER e C. - Genova

Guida del Forestiere

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti dalle 9 alla 12.

Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, sinistra del Giardino; dalle 10 alle 2 pom.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Via Santa Maria dalle 10 alle 14. (Il permesso Via Sagrista 3).

Id.: BIBLIOTECA VATICANA: Accesso al portone di bronzo, dalle 9 alle 15.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Accesso al portone di bronzo dalle 8 alle 12.

CUPOLA E PERTO: dalle 8-1). (Permesso v. Sagristia 8).

Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 12. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. INDUSTR. ARTISTICO: Cage le Case, 3 alle 14.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 3 alle 14.

Galleria ROSPIGLIOSI: quirinale 43, dalle 9 alle 14.

— BARBERINI: via quattro Fontane 13, dalle 11 alle 17.

— COLONNA. via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.

Biblioteca Alessi: via Longara 10, dalle 10 alle 16.

Castel S. Angelo: permesso dal Uff. Militare, 9-1.

Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 8 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 20, dalle 9 alle 16 3/4.

Foro Romano: via Foro Romano, dalle 9 alle 16 3/4.

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 alle 16 3/4.

Villa BORGHESE: fuori Porta del Popolo, 12 al tram.

Id. AVENTINO: via S. Sabina: 2 al tramonto.

Id. MEDICI: Monte Pincio: 9 alle 17: 16 alle 16.

Id. MADAMA: dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo

Id. PREISTORICO: dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.

Palatino e Pal. Imperiali: via S. Teodoro, dalle 16 3/4.

Galliera: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 16.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 alle 16 3/4.

Catacombe S. Callisto: via Appia, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 24, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Casatigabile: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pompeo Nyphe: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Museo Archeologico Orto Botanico: 10 alle 16.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma e le linee di

Napoli	—	5,5	8,25	12,10	17,—	24,—	—
Pisa . .	—	8,35	14,40	20,30	23,35	—	—
Torino . .	—	8,30	14,40	20,30	23,35	—	—
Milano . .	—	8,35	14,40	20,30	23,35	—	—
Foligno-Ancona .	2,10	12,—	19,5	23,20	—	—	—
Firenze-Milano .	—	9,30	9,40	14,20	18,5	23,10	—
Tivoli-Avezzano	—	7,21	9,—	11,56	16,36	—	—
Tivoli . . .	—	7,30	—	—	16,35	—	—
Civitavecchia	—	5,50	—	11,10	17,1	—	—
Frascati . . .	—	6,24	—	10,—	13,10	15,15	17,45
Anale-Nettuno.	—	6,5	—	9,4	—	—	17,10
Marino-Albano.	—	6,28	9,45	12,24	—	17,10	—
Velletri-Terracina	—	6,45	11,35	15,10	17,35	—	—
Roccagiov.-Viterbo	—	6,15	—	12,—	17,—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	—	7,5	9,30	—	15,20	19,1	21,15	—
Pisa . .	—	7,5	9,30	9,35	—	15,50	19,10	21,15
Torino . .	—	7,5	9,30	9,35	—	15,50	19,10	21,15
Milano . .	—	7,5	9,30	9,35	—	15,50	19,10	21,15
Ancona-Foligno	—	5,50	—	12,35	14,40	—	23,45	—
Milano-Firenze	—	7,45	12,10	—	19,10	—	22,20	—
Avezzano-Tivoli	—	8,—	—	12,45	18,30	—	—	22,40
Tivoli . . .	—	8,—	—	—	—	—	—	22,35
Civitavecchia	—	7,—	—	10,50	—	19,20	—	—
Frascati . . .	—	7,20	9,50	11,33	15,30	19,40	—	—
Nettuno-Anzio .	—	—	9,10	12,25	14,5	18,25	—	—
Albano-Marino.	—	—	8,40	11,50	14,2	19,35	—	—
Terracina-Velletri	—	7,40	—	9,50	—	14,50	9,14	—
Roccagiov.-Viterbo	—	9,24	—	14,27	—	—	0,54	—

N. B. — Alla linea di Milano è stato aggiunto un treno settimanale celeriss mo che giungerà a Roma ogni martedì alle 22,30 e partirà alle 5,37 di ogni sabato.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	—	6,37	9,00	14,37	17,45
Portaz. a.	6,25	—	7,40	10,20	15,37	18,51
Tivoli a.	—	—	8,25	11,7	15,54	19,38
Tivoli p.	—	6,35	8,30	11,—	15,50	—
Portaz. a.	—	7,30	9,31	12,07	16,54	—
Roma . .	—	8,36	10,42	13,44	17,50	—

D'Affittarsi

Via Corsi N. 20 e Via dei Bagni n. 66

Fuori Porta del Popolo. Un grande ed elegante studio da pittore, grande scuderia e rimesse.

Per trattative rivolgersi al sig. Achille Molino, via Arenula 21.

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *26 Gennaio 1895. — Reg. att. Vol. 74 N. 424.*

per « *Système de propulsion électrique des bateaux à hélice et autres.* »

del sig. Jean Jacques **Heilmann**, a Parigi.

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica

9, Via Due Macelli — Roma

Ugo Folena

ragioniere patentato, perito giudiziario, liquidatore del R. Tribunale e della Corte d'Appello, via Banchi Vecchi, 58, impianto, revisione e riorganizzazione di scritture commerciali, industriali e patrimoniali - Concordati giudiziali e stragiudiziali - Assistenza nei fallimenti e sistemazione di affari commerciali - Perizie ragionate - Gradazione - Liquidazioni e divisioni - Riorganizzazione di patrimoni.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorno stabilito: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. 1 - ogni parola in più, cent. 3.

25 parole L. 1.	I. CATEGORIA	In più di 25 cent. 5 cad
	Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di mobili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di impieghi, servizi ed affari, cessione di negozi, Banche private, offerte di capitali e ricerche di capitali e mutui, vendita di cavalli ed altro di qualsiasi genere.	
25 parole cent. 75	II. CATEGORIA	In più di 25 cent. 3 cad.
	Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vendite, cambio, acquisto, cessione, accomodamento di negozio, cose mobili, varie.	
25 parole cent. 50	III. CATEGORIA	In più di 25 cent. cad.
	Appartenendo a questa categoria gli avvisi di cambi e compre-vendite, matrimoniali di vedove con più di 4 anni, ricerche ed offerte di personale di qualunque sia genere, professori, contabili, cassieri, persone di servizio, vendite per successione d'eredità, ecc. ecc. non si fanno assortimenti, ed altri consimili di poco conto.	

Per gli arrivi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

Agli Associati

Gli Abbonati che intendano rinnovare l'associazione abbiano la cortesia di unire al vaglia anche la fascetta del Giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e di conseguarla alla posta.

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *21 Dicembre 1895 — Reg. Att. vol. 79, N. 452.*

per « *Cacao d'avoine et procédé de sa fabrication* »

della Società **Kasseler Hafer-Kakao-Fabrik, Hausen & C.** a Cassel (Germania).

La titolare è disposta a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica

9, Via Due Macelli — Roma

LE TOSSI

CATARRALI *BRONCHIALI* *NERVOSE*

Sono guarite radicalmente con l'uso delle

PASTIGLIE DEL DOWER

con balsamo del Tolù

G. LOSI. Preparate dal Chimico Farmacista **CARLO ASTRUA**

30 ANNI DI SUCCESSO

Continuamento ordinato dalle Primarie Celebrità Mediche

Ogni pastiglia contiene 5 milli., di estr. Tolulco e di estr. comito aquosi 2 milli., Ipecacuana e Iala. Tolu s. q.

Prezzo **LIRA UNA** la scatola.

Deposito generale *Farmacia Centrale* di **Carlo Astrua**, Via dei Martelli 8. FIRENZE

Deposito in Roma presso le Farmacie: Garnesi, Serafini, Simenberghi, Beretti, Peretti, Pierandrei, Otioni — Gariboo, Mastignani, Baker e C. Serlingo, Cavaleni, Mariaucci e propr. i grossisti: Società Farmaceutica Romana, Colonnelli e Bordoni, Luigi Bonzi, A. Manzoni e C.

PER GLI ABRUZZI: Fratelli Bucci, Pescara.

Ripetendo 10 volte le stesse avvisi, sconto del 20 per Cto

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

1ª CATEGORIA

80 parole Lire Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

VENDESI VIGNA con casina ed appezzamento irriguo, vino in pianura, fuori dazio, per fabbricanti fiaschi, caldare ecc. Vicinanze piazzale ponte Milvio fuori porta del Popolo. Dirigersi per trattative via Gaeta n. 12 int. 2 Roma. 601

VILLA E VIGNA bellissima vendesi fuori porta Pia sulla via Nomentana. Sei fabbricati, posizione vicina al tramvai-rete, luce elettrico, delizia d'ogni genere. Agenzia Vay 28 via Venti Settembre.

VENDESI PARIGLIA la, coppa, Phaeton, fabbrica Parenti. Dirigersi proprietario dalle 9 alle 11. Via in Palmella 23 e piazza Colonna 366.

DA VENDERE avviatissimo negozio comb.le caffè, merito, posizione unica, condizione stimo affare. Dirigersi Valentini Tipografia Sociale Governo Vecchio 39 Roma. 602

BEL CAVALLO BAIO da vendersi in via dei Portoghesi 37 palazzo Borea.

GUADAGNO GARANTITO lire 1,500 mensili comm.le in Roma di nuova specialità per ogni famiglia, merito, posizione stimata, capitale richiesto 2 mila, occorrente per affare di sicuro guadagno di L. 50,000 Scrivere Casella 121 Roma.

CASAMENTO molto ampio, guardarobe biancheria abbondantissimi, con annesso scantinato cellovabile, prossimo alle Terme, perfettamente affittato. Corrispondere ditta guadagnabile. Proporre scritto leggasene Regia Romana nome. 599

TRE BOTTI DI VINO vendonsi al migliore offerente dalle 10 alle 14 nel locale Del Signore, via dei Fienili in M. Compatri Primo piano Ing. Ilio Luca. Per informazioni Mascoli S. Nicola al Cesarini 3. 601

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

IL MOSCATO vero e genuino di Trani vendesi da Palombo in via Principe Umberto 152

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 3 cad

ENGLISH LESSONS - LEZIONI D'INGLESE Il Reverendo Gulkin dà lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli alunni. Mite prezzo. Corso di pronunzione. Piazza Fiorida 3. 597

DISTINTISSIMA SIGNORINA inglese, nata e cresciuta in Inghilterra, desidera stabilirsi a Londra, da lezioni d'inglese e frontiere a giovani miti. Parla anche il tedesco. Scrivere facile e breve. F. M. 10. 600

PRESSO SIGNORA VEDOVA via Palermo N. 15 pensione primi mobiliatissimi buona trattazione. 600

GIOVANE TEDESCA d'anni 18 con ottimo raccomandazioni desidera collocarsi presso buona famiglia, in qualità di buona istitutrice Maria Oppelt via Boccaa N. 45 p. 4. 595

LETTERATO TOSCANO con diploma insegnamento classico, da lezioni di lingua e letteratura italiana, e interpretazione del Dante, e giovani, signorine straniere, con metodi ministeri da pratici. Scrivere: Al prof. A. E. G. via Alessandria N. 5, interno 3, Roma. 601

MENAGE SUISSE si italian cherchent s'occuper des enfants et femme de chambre. Widenauer Daber via Rotonda 4. 600

FARMACISTI E MEDICI con alta mariccola. Disponibili per cambio temporaneo, — Miti prezzo. — Via Merulana, 209. ROMA.

IEUNE PARISIEN professeur diplômé de langue et de littérature françaises donne des leçons chez lui-même à domicile Merlo Mr. Bella 237. Piazza S Diego.

MARITO E MOGLIE con ottime referenze desiderano compagni presso buona famiglia in qualità di cuoco e cameriera. Rivolgersi alla nostra Amministrazione. 596

RICERCASI SIGNORINA o signora inglese che nonchè Italiano da restare in qualità di commessa in un negozio. Rivolgersi dal F.lli D'Alessandri via Gondotti 28.

SIGNORE SOLO di circa 50 anni di ottimo carattere, amante della buona tavola, cerca compagno per pranzare. Scrivere F. L. via Alessandria 30. 599

D'AFFITTARSI

AFFITTASI ad anno, casina con mobili o senza nella Villa Torlonia Frascati. Piano terreno e primo piano abitabili. Scuderia, rimessa con tutta comodità. Vista incantevole; godimento del bosco. Dirigersi compositoria Torlonia, Bocca Leone 78. 382

APPARTAMENTINO vuoto due o tre stanze, anche senza cucina, cercasi in bella casa. Scrivere Max 35 fermo posta. 597

D'AFFITTARSI pronta 70 l. piano. Piccolo appartamento, pianterreno quasi, conduttura Gas, acqua di Trevi e marcia e camere e cucina. 597

VIA BORGOGNONA 26 primo piano casa 16 vasi, gas, acqua marcia e trevi scale marmo, portiere, Altre 4 vani e cucina interno Trattative 3, piano. 597

VIA VENTI SETTEMBRE II appartamentino ammobiliato 4 camere bagno e cucina, disponibile subito. 598

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Tipi della Ditta Ecos e Junge, Offenbach agli.

Conto Ditta R. Magnani — Zabbaleni Borgo Vitelli, Li sia

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTINO elegantemente mobiliato con pianino e senza. Viale S. Nicola da Tolentino N. 13 interno 5 scala sinistra. Dirigersi al portiere. 595

VIA VENETO 33 camere mobiliate esposte al sole dirigersi al portiere. 594

IL POPOLO ROMANO

giornale della capitale

Il più letto in tutte le classi di del Regno

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Alcea Sono soggetto a raffreddori, tossi, catarri, tutti i mali che ne sono la conseguenza. Ho provato parecchi rimedi, ma nessuno mi ha giovato come la Alcea. Ne faccio uso da qualche tempo e posso dire di essere completamente guarito. Ringrazio di cuore la Ditta Bisleri per avermi fatto conoscere questo ottimo rimedio. Roma, 15 Gennaio 1896. Ing. Ettore Bisleri.

Orma Domanda e ordinini se vedi e guardi. Sempre.

Loggia Domanda e ordinini se vedi e guardi. Sempre.